

TERRITORIO
POPOLAZIONE
CULTURA
CONDIZIONI DI VITA
SALUTE E SANITÀ
LAVORO
ISTRUZIONE
GREEN
GIUSTIZIA
PREVIDENZA
ECONOMIA
PREZZI
COMMERCIO CON L'ESTERO
ISTITUZIONI PUBBLICHE E NON PROFIT
IMPRESE
AGRICOLTURA
TURISMO

2013

Italia in cifre





Istituto nazionale di statistica

Via Cesare Balbo, 16

00184 Roma

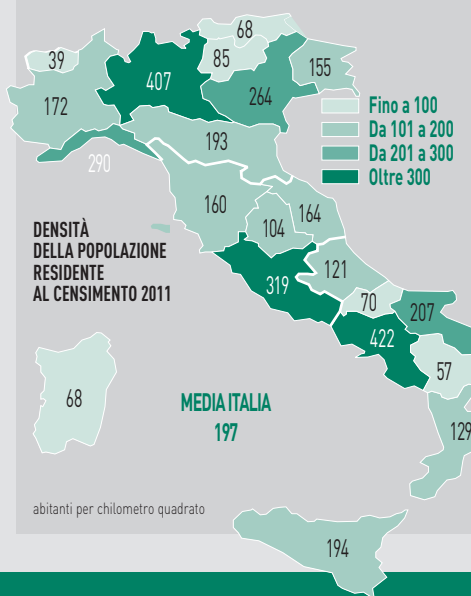
tel. 06 46731

www.istat.it

**A cura della Direzione centrale per la diffusione
e la comunicazione dell'informazione statistica**

tel. 06 4673.2048-2049

e-mail: comunica@istat.it



Ripartizioni geografiche:

- il Nord comprende Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna
- il Centro comprende Toscana, Lazio, Umbria, Marche
- il Mezzogiorno comprende Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna

TERRITORIO 1

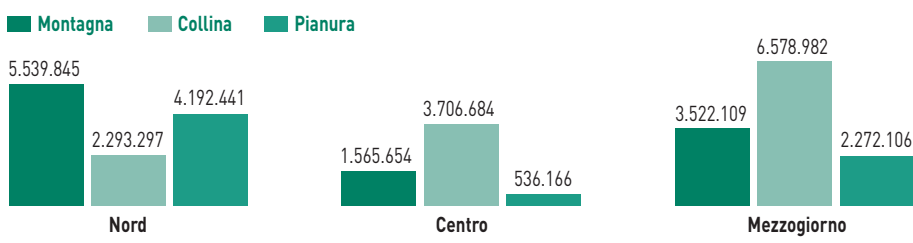
I NUMERI DELL'ITALIA

Principali dati territoriali e demografici

Latitudine Nord	47° e 06'	Fiume più lungo - Po (km)	652
Latitudine Sud	35° e 30'	Rete ferroviaria (km)	16.726
Longitudine Ovest	6° e 37'	Rete stradale (km)	186.419
Longitudine Est	18° e 31'	Regioni	20
Estensione massima (km)	1.200	Province	110
Superficie territoriale (kmq)	302.071	Comuni	8.092
Superficie forestale (kmq)	104.675	Popolazione residente	59.685.227
Estensione coste marine (km)	7.375	Stranieri residenti	4.387.721
Superficie alta sismicità (kmq)	28.026	Famiglie	25.872.613
Superficie aree protette (kmq)	63.791	Componenti per famiglia	2,3
Vetta più alta - Monte Bianco (m)	4.810	Densità di popolazione (ab/kmq)	197

SUPERFICIE TERRITORIALE PER ZONA ALTIMETRICA E AREA GEOGRAFICA

Censimento 2011, ettari



SUPERFICIE TERRITORIALE PER TIPO DI LOCALITÀ

Anni 2001 e 2011, incidenza delle località abitate sulla superficie territoriale e variazioni percentuali

	CENSIMENTO 2001		CENSIMENTO 2011*		VAR. % 2001-2011	
	Località abitate**		Località abitate**		Località abitate**	
	%	di cui centri abitati %	%	di cui centri abitati %	%	di cui centri abitati %
Nord	8,1	7,1	8,7	7,7	8,2	7,5
Centro	6,3	5,5	6,8	5,9	8,2	6,5
Mezzogiorno	4,3	3,7	4,7	4,0	10,2	6,9
Italia	6,2	5,4	6,7	5,8	8,8	7,1

* dati provvisori ** comprendono centri abitati, nuclei abitati e località produttive

Saldo naturale: differenza tra il numero dei nati (in Italia o all'estero) da persone residenti in Italia e il numero dei morti (in Italia o all'estero) residenti in Italia

Saldo tra iscritti e cancellati: differenza tra il numero degli iscritti nei registri anagrafici e il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimenti di residenza da/per altro comune, trasferimenti da/per l'estero, altri motivi (operazioni di rettifica anagrafica)

Cittadini non comunitari regolarmente presenti: sono gli stranieri muniti di un valido documento di soggiorno e gli iscritti sul permesso di un familiare. A partire dal 1° gennaio 2008 nei permessi di soggiorno non sono più compresi i cittadini dell'Unione europea, poiché l'Italia ha recepito la direttiva 2004/38/CE che prevede per i cittadini dei 27 Paesi il diritto di libera circolazione e soggiorno nell'UE

**CITTADINI NON COMUNITARI
REGOLARMENTE PRESENTI
AL 1° GENNAIO 2013**

Nord	2.449.169
Centro	871.147
Mezzogiorno	443.920
Italia	3.764.236

**STRANIERI RESIDENTI
IN ITALIA**

Censimento 1961	62.780
Censimento 1971	121.116
Censimento 1981	210.937
Censimento 2001	1.334.889
1° gennaio 2013	4.387.721

2 POPOLAZIONE

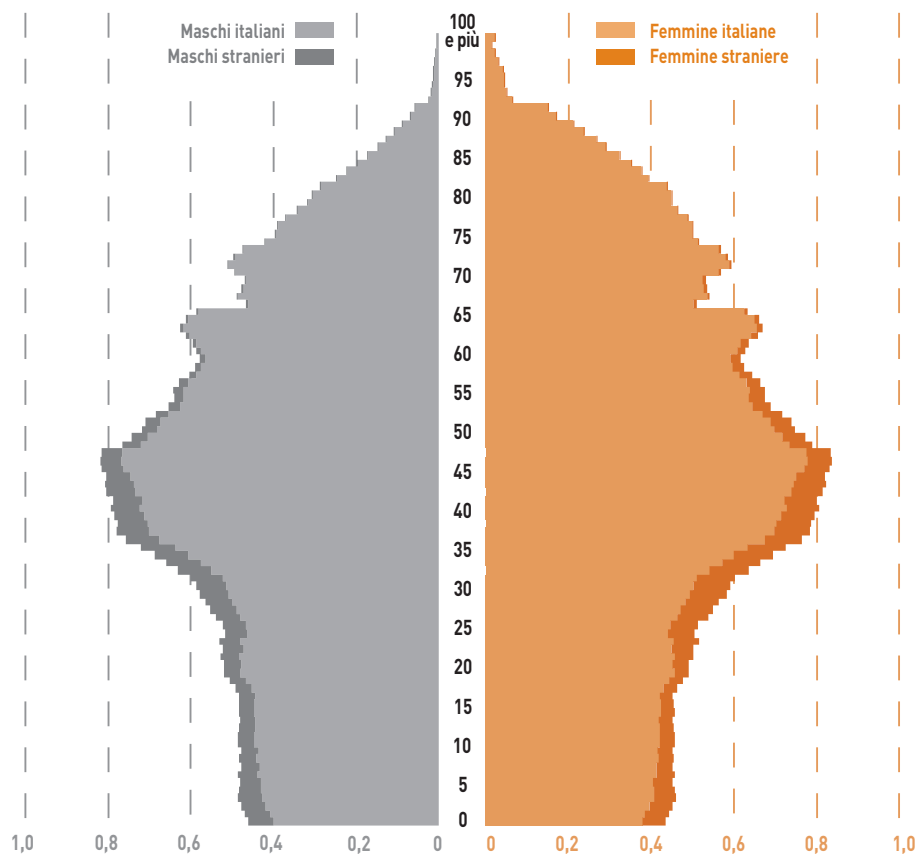
POPOLAZIONE RESIDENTE E MOVIMENTO ANAGRAFICO PER AREA GEOGRAFICA

Popolazione al 1° gennaio 2013 e saldi nell'anno 2012

	Popolazione residente	Saldo naturale	Saldo tra iscritti e cancellati
Nord	27.382.585	-41.054	228.874
Centro	11.681.498	-21.953	111.746
Mezzogiorno	20.621.144	-15.690	29.097
Italia	59.685.227	-78.697	369.717

PIRAMIDE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER SESSO E CITTADINANZA

Censimento 2011, valori percentuali



NUMERO MEDIO DI FIGLI PER DONNA

1961	2,41
1981	1,60
2001	1,25
2011	1,39
2030 [previsione]	1,49

NATI PER 1.000 RESIDENTI

1961	18,3
1981	11,1
2001	9,4
2012	9,0
2030 [previsione]	8,1

Speranza di vita alla nascita (vita media): numero medio di anni di vita per un neonato

Popolazione residente: è costituita dalle persone aventi dimora abituale nel comune, anche se alla data considerata sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune o all'estero

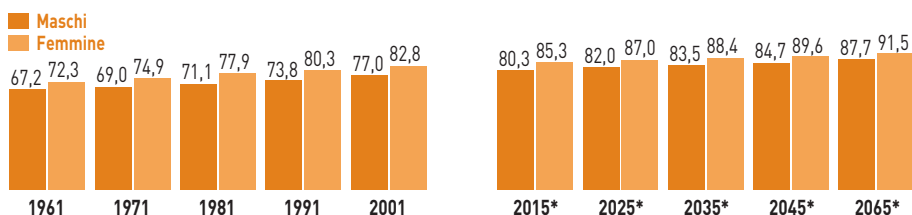
Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione fino a 14 anni di età, per 100

Indice di dipendenza: rapporto tra la popolazione in età non attiva (fino a 14 anni e di 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (tra 15 e 64 anni), per 100

POPOLAZIONE 3

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA PER SESSO

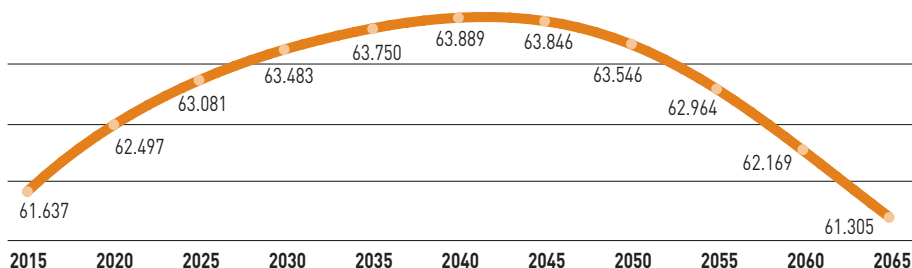
Anni 1961-2065



* previsione

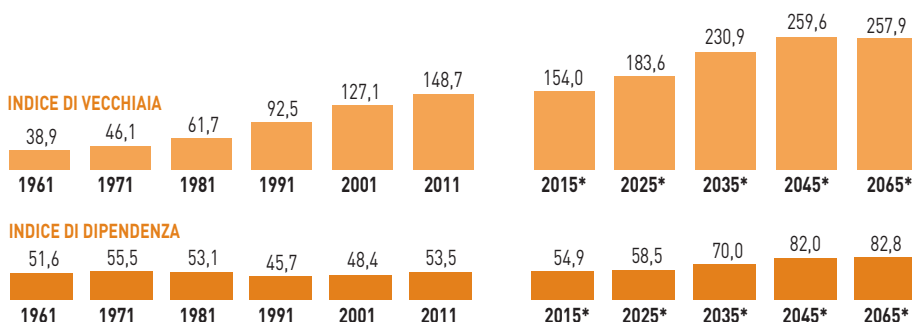
PREVISIONI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Anni 2015-2065, migliaia



INDICATORI DEMOGRAFICI

Censimenti 1961-2011 e 1° gennaio 2015-2065

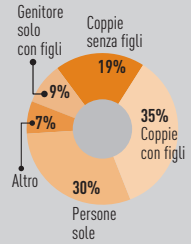


* previsione

Matrimoni: i dati si riferiscono ai matrimoni celebrati in Italia nell'anno di riferimento, indipendentemente dal luogo di residenza degli sposi. I matrimoni con almeno un coniuge straniero sono quelli in cui almeno uno dei due coniugi ha cittadinanza non italiana. Comprendono, dunque, anche gli stranieri residenti in Italia ma con nazionalità straniera

Famiglia: insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune. La famiglia può essere costituita anche da una sola persona

PRINCIPALI TIPOLOGIE FAMILIARI NEL 2011-2012



composizione percentuale

4 POPOLAZIONE

NATI VIVI DELLA POPOLAZIONE PRESENTE PER SESSO

Anni 1932-2012

	Maschi	Femmine	Totale
1932	507.871	483.124	990.995
1942	476.192	449.871	926.063
1952	433.598	410.849	844.447
1962	480.738	456.519	937.257
1972	458.043	430.160	888.203
1982	318.351	300.746	619.097
1992	292.964	274.877	567.841
2002	261.886	247.454	509.340
2012	271.324	256.455	527.779

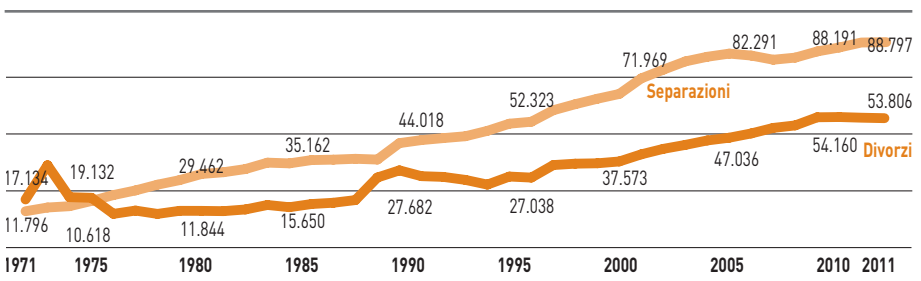
MATRIMONI ED ETÀ MEDIA DEGLI SPOSI

Anni 2001-2011

	MATRIMONI				ETÀ MEDIA DEGLI SPOSI	
	TOTALE	di cui civili	con almeno uno straniero	per 1.000 abitanti	Maschi	Femmine
2001	264.026	27,1	8,1	4,6	32,5	29,2
2002	270.013	28,9	9,5	4,7	32,9	29,6
2003	264.097	29,4	10,5	4,6	33,2	29,9
2004	248.969	31,9	12,3	4,3	33,6	30,3
2005	247.740	32,8	13,3	4,2	34,0	30,7
2006	245.992	34,0	14,0	4,2	34,0	30,6
2007	250.360	34,6	13,8	4,2	34,2	31,0
2008	246.613	36,7	15,0	4,1	34,5	31,3
2009	230.613	37,2	13,9	3,8	34,8	31,5
2010	217.700	36,5	11,5	3,6	35,1	31,8
2011	204.830	39,2	13,0	3,4	35,5	32,1

SEPARAZIONI E DIVORZI

Anni 1971-2011



LETTORI E ASCOLTATORI NEL 2012

Guarda la TV*

92,4

Ascolta la radio*

58,3

Legge quotidiani**

52,1

Legge libri**

46,0

* per 100 persone di 3 anni e più

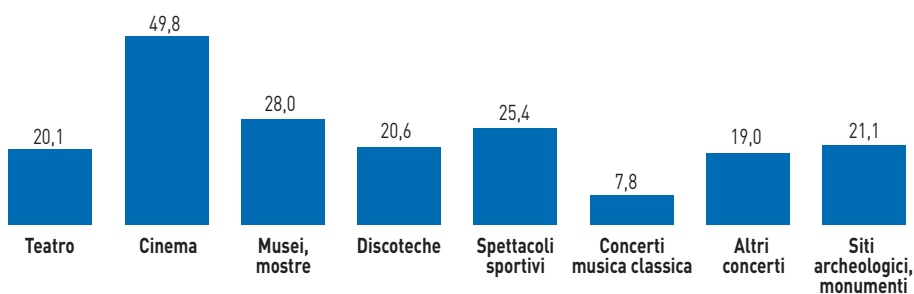
** per 100 persone di 6 anni e più

Attività teatrali e musicali: comprendono il teatro (di prosa, dialettale e il recital letterario), la lirica e l'operetta, la rivista e la commedia musicale, il balletto e i concerti di danza, gli spettacoli di burattini e marionette, gli spettacoli di varietà e arte varia, il circo, i concerti di musica classica, leggera e jazz

Nel 2012 le rappresentazioni teatrali e musicali in Italia sono state 168.383 per un totale di 32 milioni 438 mila biglietti venduti. Quanto al cinema, secondo la Siae, il numero delle singole proiezioni è pari a 2.983.555 e il numero di biglietti venduti è di 100 milioni 146 mila

PERSONE CHE FRUISCONO DI VARI TIPI DI INTRATTENIMENTO

Anno 2012, per 100 persone di 6 anni e più



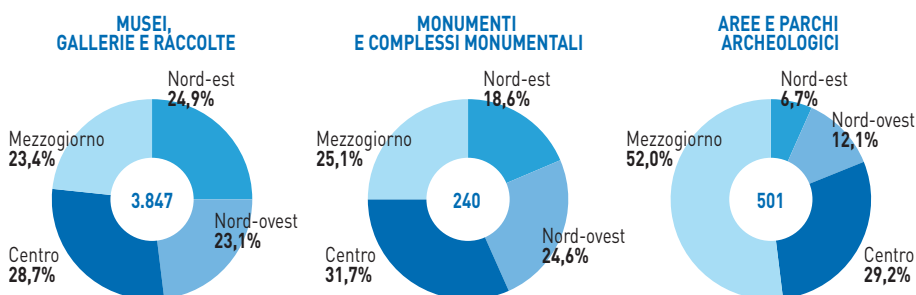
SPESA MEDIA ANNUA PER VARI TIPI DI INTRATTENIMENTO

Anni 2004-2012, euro

	2004	2006	2008	2010	2012
SPESA PER ABITANTE					
Rappresentazioni teatrali e musicali	8,95	9,12	10,05	10,57	9,84
Cinema	11,28	10,23	10,64	12,75	10,73
Manifestazioni sportive	5,70	6,00	5,94	5,63	3,86
Totale	25,93	25,35	26,63	28,96	24,43
SPESA PER BIGLIETTO					
Rappresentazioni teatrali e musicali	19,64	16,51	17,58	18,82	18,02
Cinema	5,79	5,73	5,73	6,41	6,36

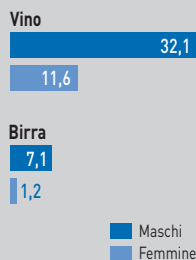
MUSEI E ISTITUTI SIMILARI PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA E TIPOLOGIA

Anno 2011, valori assoluti e composizioni percentuali



Pratica sportiva: nel 2012 il 21,9% della popolazione di 3 anni e oltre dichiara di praticare uno o più sport con continuità, il 9,2% in modo saltuario. Le persone che, pur non praticando un'attività sportiva, dichiarano di svolgere qualche attività fisica (come fare passeggiate, nuotare, andare in bicicletta) sono il 29,2%. I sedentari, cioè coloro che non svolgono né uno sport né un'attività fisica, sono il 39,2%, quota che sale al 43,5% fra le donne e si attesta al 34,6% fra gli uomini. Lo sport è un'attività del tempo libero tipicamente giovanile: le quote più alte di sportivi continuativi si riscontrano nella fascia d'età fra i 6 e i 17 anni, in particolare fra i maschi di 11-14 anni (60,8%), mentre per l'attività saltuaria le percentuali più alte si hanno fra i maschi di 18-19 anni (18,0%)

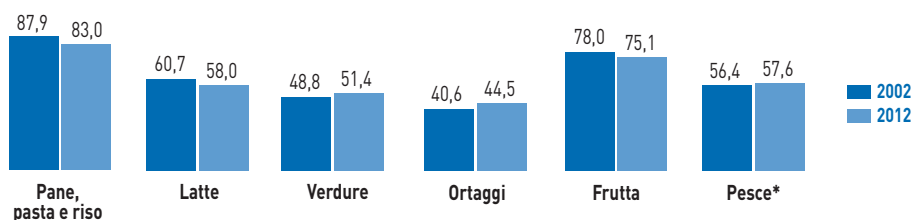
CONSUMATORI QUOTIDIANI DI ALCOLICI NEL 2012



6 CONDIZIONI DI VITA

PERSONE CHE CONSUMANO PARTICOLARI ALIMENTI ALMENO UNA VOLTA AL GIORNO

Anni 2002 e 2012, per 100 persone di 3 anni e più



* almeno qualche volta a settimana

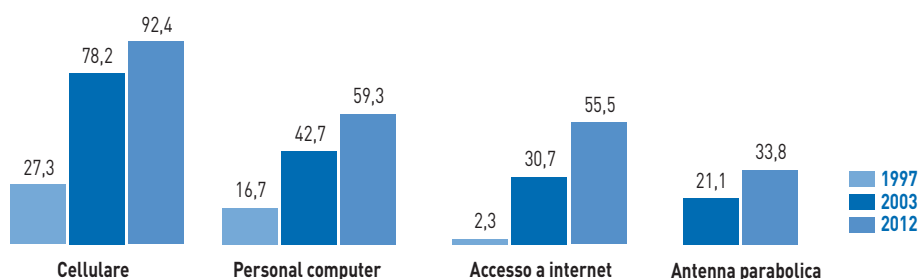
MEZZI DI TRASPORTO UTILIZZATI PER ANDARE AL LAVORO

Anni 1994-2012, per 100 occupati di 15 anni e più che escono di casa per andare al lavoro

	1994	1997	2000	2003	2006	2009	2012
Treno	2,1	2,1	2,5	2,3	2,9	2,8	3,1
Tram, bus	5,1	4,9	5,2	4,9	4,7	5,3	5,0
Metropolitana	1,7	1,8	2,3	2,2	2,1	2,9	3,0
Pullman	3,5	2,8	3,2	2,9	2,8	3,1	2,6
Automobile	69,8	72	73,5	73,6	75,7	74,6	74,3
Moto, ciclomotore	4,1	4,0	4,8	4,9	4,3	4,4	4,0
Bicicletta	3,0	2,6	3,2	2,9	3,0	3,4	4,0
A piedi	13,4	13,4	11,2	10,6	11,0	11,2	11,5

FAMIGLIE PER ALCUNI BENI TECNOLOGICI POSSEDUTI

Anni 1997-2012, per 100 famiglie



SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER CATEGORIA DI CONSUMO

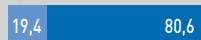
1968



1980



2012



Alimentari
Non alimentari

composizioni percentuali

Spesa media mensile: spesa media per consumi sostenuta ogni mese dalle famiglie residenti. Si calcola dividendo la spesa totale per il numero delle famiglie residenti in Italia

Spesa media effettiva per acquisto di un bene: è calcolata dividendo la spesa totale delle famiglie per l'acquisto di un bene (o servizio) per il numero di famiglie che hanno effettuato tale acquisto

Persona di riferimento: intestatario della scheda di famiglia in anagrafe

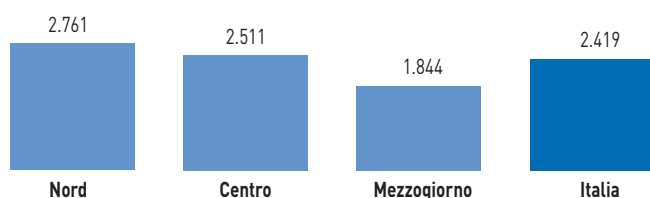
CONDIZIONI DI VITA 7

SPESA MEDIA MENSILE PER TIPOLOGIA FAMILIARE E CAPITOLO DI SPESA

Anno 2012, composizioni percentuali rispetto al totale della spesa

	Alimentari	Vestibario	Abitazione	Trasporti	Tempo libero	Altro	Spesa media mensile (€)
Persona sola con meno di 35 anni	17,0	5,7	38,6	17,4	5,2	16,1	1.907
Persona sola con 35-64 anni	17,1	4,9	40,6	17,4	4,4	15,6	2.008
Persona sola con più di 64 anni	21,1	3,3	52,7	7,4	3,3	12,2	1.539
Coppia senza figli con p.r.* con meno di 35 anni	15,2	5,0	37,0	20,0	4,4	18,4	2.535
Coppia senza figli con p.r. 35-64	17,2	5,1	38,3	18,4	4,8	16,1	2.710
Coppia senza figli con p.r. 65 e più	20,4	3,3	45,0	13,9	3,6	13,7	2.397
Coppia con 1 figlio	18,9	5,4	36,2	18,7	5,8	15,0	2.842
Coppia con 2 figli	19,4	6,0	34,0	18,1	6,9	15,7	3.023
Coppia con 3 e più figli	21,7	5,9	31,8	19,8	7,3	13,4	3.035
Monogenitore	20,3	5,3	39,3	14,6	6,3	14,1	2.358
Altre tipologie	21,2	4,5	38,4	17,8	5,0	13,1	2.615
Totale famiglie	19,4	5,0	39,3	16,4	5,3	14,7	2.419

* con p.r. si intende persona di riferimento della famiglia



SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER AREA GEOGRAFICA
Anno 2012, euro

SPESA MEDIA EFFETTIVA PER ACQUISTO DI BENI DUREVOLI PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2012, euro

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
Lavastoviglie	551	449	292	475
Condizionatore d'aria	1.219	794	550	863
Televisore	388	281	252	320
Personal computer	463	405	336	427
Telefono cellulare	178	147	139	161
Macchina fotografica	592	723	305	541
Automobile nuova	17.491	15.924	10.635	16.480

Istituti di cura del Servizio sanitario nazionale (SSN): istituti pubblici e case di cura private accreditate

Tasso di ospedalizzazione: rapporto tra il numero di degenze e la popolazione media residente, per 1.000

Degenza media: rapporto tra il numero delle giornate di degenza e il numero delle degenze

Medici di medicina generale: il contratto dei medici di medicina generale prevede che si possono assistere fino a un massimo di 1.500 pazienti; nel 2010 il valore nazionale è di 1.147 assistiti per medico

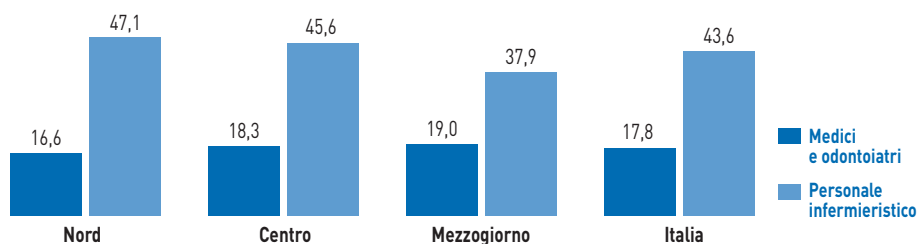
**APPARECCHIATURE
TECNICO-BIOMEDICHE
DELLE STRUTTURE
EXTRAOSPEDALIERE NEL 2010**

Ecotomografi	5,3
Tomografi assiali computerizzati	0,7
Risonanze magnetiche nucleari	0,8
per 100.000 abitanti	

8 SALUTE E SANITÀ

PERSONALE DIPENDENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2010, per 10.000 abitanti



ALCUNI INDICATORI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Anno 2010

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
Medici di medicina generale	19.576	9.789	16.513	45.878
Tasso medici generici*	7,1	8,2	7,9	7,6
Assistiti per medico	1.229	1.067	1.097	1.147
Pediatrati di base	3.209	1.513	2.996	7.718
Tasso pediatri di base**	8,5	9,5	9,6	9,1
Assistiti per pediatra (<14 anni)	917	836	821	864
Servizi di guardia medica	793	432	1.700	2.925
Medici di guardia medica	3.064	1.901	7.139	12.104
Aziende sanitarie locali (Asl)	74	29	43	146
Centri unificati di prenotazione (Cup)	65	29	39	133

* per 10.000 abitanti ** per 10.000 bambini di 0-14 anni

	Settore pubblico	Settore privato	TOTALE
2009	110,5	26,7	137,2
2010	112,5	27,0	139,5
2011	111,6	27,6	139,2
2012	110,8	26,9	137,7

SPESA SANITARIA CORRENTE PER SETTORE

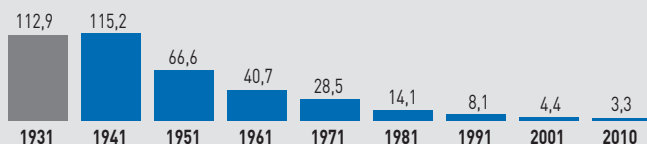
Anni 2009-2012,
miliardi di euro
a prezzi correnti

SPESA EFFETTIVA FAMILIARE PER BENI E SERVIZI SANITARI NEL 2012

Ricoveri	200
Visite mediche	115
Dentista	336
Servizi ausiliari	169
Analisi cliniche	63
Radiografie/ecografie	77
Occhiali/lenti a contatto	155
Medicinali	79
Termometri/siringhe	35

euro

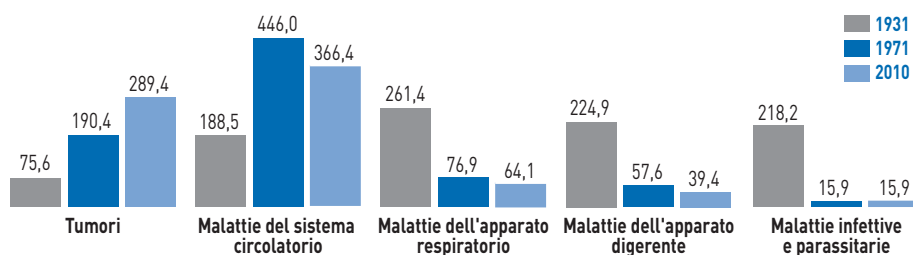
MORTALITÀ INFANTILE PER 1.000 NATI VIVI



Mortalità infantile: comprende i morti nel primo anno di vita, ovvero i nati vivi deceduti anteriormente al compimento del primo compleanno, inclusi quelli morti prima della registrazione della nascita

MORTALITÀ PER ALCUNE CAUSE

Anni 1931, 1971 e 2010 per 100.000 abitanti



CONSUMATORI DI FARMACI* PER CLASSE DI ETÀ

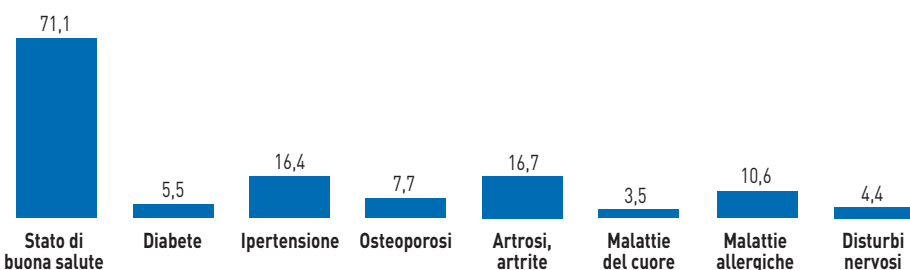
Anni 1993-2012, migliaia di persone

	1993	1998	2006	2008	2010	2012
Fino a 14 anni	1.524	1.396	1.520	1.487	1.424	1.252
15-34 anni	2.753	2.626	2.832	2.874	2.728	2.449
35-64 anni	7.317	7.686	9.568	9.825	9.985	10.110
65 anni e più	5.986	6.933	8.864	9.377	9.477	9.830
Totale	17.580	18.641	22.784	23.563	23.614	23.641

* nei due giorni precedenti l'intervista

CONDIZIONI DI SALUTE E MALATTIE CRONICHE DICHIARATE

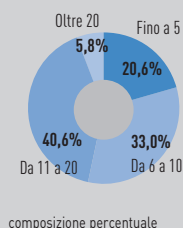
Anno 2012, per 100 persone



Interruzione volontaria di gravidanza (IVG): dopo l'introduzione della legge 194/78, che ha regolamentato l'interruzione volontaria di gravidanza in Italia, si è verificata una netta riduzione del fenomeno. Il picco è stato registrato negli anni 1982 e 1983, con un numero di interventi superiore a 230 mila ogni anno e un tasso di abortività pari rispettivamente a 16,7 e a 16,4 per 1.000 donne residenti di età 15-49 anni. Da quel momento il tasso di abortività si è progressivamente ridotto, fino ad arrivare a livelli intorno a 8 per 1.000

Indice di massa corporea (IMC): si ottiene dal rapporto tra il peso corporeo, espresso in chilogrammi, e il quadrato della statura, espressa in metri. Un individuo è sottopeso per valori IMC inferiori a 18,5; normopeso da 18,5 a 24,99; sovrappeso da 25 a 29,99; obeso per valori uguali o maggiori di 30

FUMATORI PER NUMERO DI SIGARETTE FUMATE AL GIORNO NEL 2012



composizione percentuale

10 SALUTE E SANITÀ

FUMATORI E NON FUMATORI PER SESSO

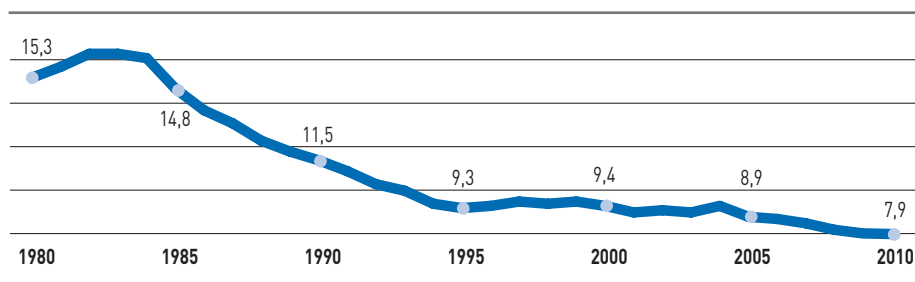
Anni 1980-2012, per 100* persone di 14 anni e più

	1980	1983	1993	1997	2002	2007	2012
MASCHI							
Fumatori	54,3	45,6	35,1	33,1	30,7	28,2	27,9
Ex fumatori	9,9	13,5	26,5	27,5	28,3	30,0	29,6
Mai fumatori	35,7	40,9	38,4	39,4	41,0	41,8	41,2
FEMMINE							
Fumatrici	16,7	17,7	16,4	17,3	17,0	16,5	16,3
Ex fumatrici	1,4	2,3	12,4	13,6	13,8	15,7	16,1
Mai fumatrici	81,9	80	71,2	69,1	69,2	67,8	66,3
TOTALE							
Fumatori	34,9	31,1	25,4	24,9	23,6	22,1	21,9
Ex fumatori	5,5	7,7	19,2	20,3	20,8	22,5	22,6
Mai fumatori	59,6	61,2	55,4	54,8	55,6	55,4	54,2

* alcune somme non danno 100 a causa delle mancate risposte

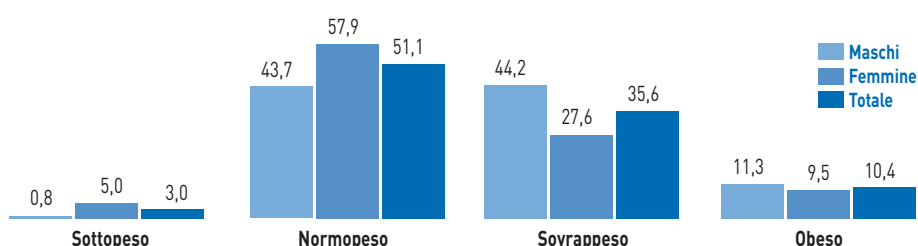
INTERRUZIONI VOLONTARIE DI GRAVIDANZA

Anni 1980-2010, per 1.000 donne residenti di 15-49 anni



PERSONE PER INDICE DI MASSA CORPOREA

Anno 2012, per 100 persone di 18 anni e più



Indagine sulle forze di lavoro: fornisce le stime ufficiali sul numero degli occupati e delle persone in cerca di lavoro, nonché le informazioni sui principali aggregati dell'offerta di lavoro. I dati vengono raccolti intervistando ogni anno circa 300 mila famiglie residenti in Italia. Sono escluse le famiglie che vivono abitualmente all'estero e i membri permanenti delle convivenze (istituti religiosi, caserme, ecc.).

Dall'inizio del 2004 la rilevazione è "continua" in quanto le informazioni sono raccolte in tutte le settimane dell'anno, anche se i risultati sono diffusi con cadenza mensile e trimestrale

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle in cerca di occupazione

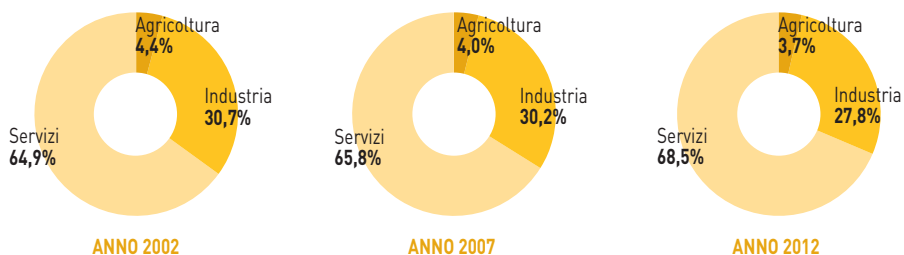
FORZE DI LAVORO PER CONDIZIONE, SESSO E AREA GEOGRAFICA

Anno 2012, migliaia di persone

	Maschi	Femmine	Totale
OCUPATI			
Nord	6.757	5.143	11.901
Centro	2.747	2.071	4.818
Mezzogiorno	3.937	2.244	6.180
Italia	13.441	9.458	22.899
IN CERCA DI OCCUPAZIONE			
Nord	474	481	956
Centro	251	256	507
Mezzogiorno	744	537	1.281
Italia	1.469	1.275	2.744
FORZE DI LAVORO			
Nord	7.232	5.625	12.856
Centro	2.998	2.327	5.325
Mezzogiorno	4.680	2.781	7.461
Italia	14.909	10.733	25.642

OCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Anni 2002-2012, composizioni percentuali



OCUPATI PER NUMERO DI ORE SETTIMANALI EFFETTIVAMENTE LAVORATE E SETTORE DI ATTIVITÀ

Anno 2012, valori percentuali

	Assenti dal lavoro	Fino a 10 ore	11-30 ore	31 ore e oltre (totale)	(di cui: 40 ore)	Valore non disponibile
Agricoltura	4,9	2,9	19,0	72,3	29,7	1,0
Industria	10,3	1,2	10,6	77,5	55,2	0,5
Servizi	7,9	3,1	25,1	63,3	26,4	0,6
Totale	8,4	2,6	20,9	67,5	34,5	0,6

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro retribuito
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia)

Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare entro le due settimane successive all'intervista
- inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare entro le due settimane successive all'intervista

OCUPATI A TERMINE SUL TOTALE DELL'OCCUPAZIONE DIPENDENTE NEL 2012

TOTALE

Ue27	13,7
Italia	13,8
Germania	13,9
Spagna	23,6
Francia	15,2

GIOVANI 15-24 ANNI

Ue27	42,1
Italia	52,9
Germania	53,6
Spagna	62,4
Francia	55,5

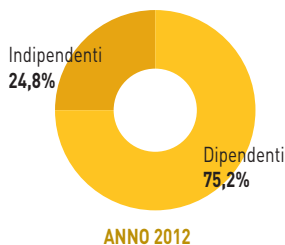
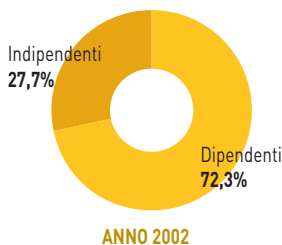
valori percentuali

12 | LAVORO

OCUPATI PER POSIZIONE PROFESSIONALE, SETTORE DI ATTIVITÀ E AREA GEOGRAFICA

Anno 2012, migliaia di persone

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
AGRICOLTURA				
Dipendenti	100	55	273	428
Indipendenti	215	60	146	421
Totale	315	115	419	849
INDUSTRIA				
Dipendenti	3.205	885	1.013	5.103
Indipendenti	697	262	300	1.259
Totale	3.902	1.147	1.313	6.362
SERVIZI				
Dipendenti	5.779	2.672	3.232	11.683
Indipendenti	1.905	883	1.217	4.004
Totale	7.684	3.555	4.449	15.688
TOTALE GENERALE				
Dipendenti	9.084	3.612	4.518	17.214
Indipendenti	2.817	1.206	1.663	5.685
Totale	11.901	4.818	6.180	22.899



OCUPATI PER POSIZIONE PROFESSIONALE

Anni 2002 e 2012, composizioni percentuali

OCUPATI PER POSIZIONE PROFESSIONALE E TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO

Anno 2012, migliaia di persone

TOTALE: 22.899

a tempo pieno
18.993

a tempo parziale
3.906

DIPENDENTI: 17.214

a tempo pieno
14.107

a tempo parziale
3.107

INDIPENDENTI: 5.685

a tempo pieno
4.886

a tempo parziale
799

TASSI DI DISOCCUPAZIONE NEL 2012

TOTALE	
Maschi	9,9
Femmine	11,9
Totale	10,7
15-24 ANNI	
Maschi	33,7
Femmine	37,5
Totale	35,3
DI LUNGA DURATA	
Maschi	5,0
Femmine	6,4
Totale	5,6

valori percentuali

Tasso di attività: rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di lavoro e le forze di lavoro

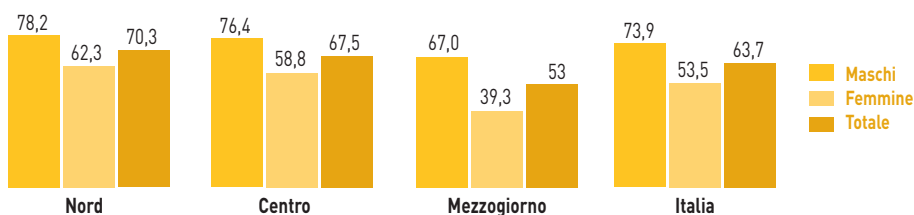
Tasso di disoccupazione di lunga durata: rapporto tra le persone in cerca di occupazione da 12 mesi e oltre e le forze di lavoro

Collaboratore coordinato e continuativo: presta in modo continuativo e autonomo la propria opera per un committente che lo coordina

Collaboratore a progetto: il suo lavoro è riconducibile a uno o più programmi specifici o a sue fasi

TASSI DI ATTIVITÀ PER AREA GEOGRAFICA E SESSO

Anno 2012, valori percentuali



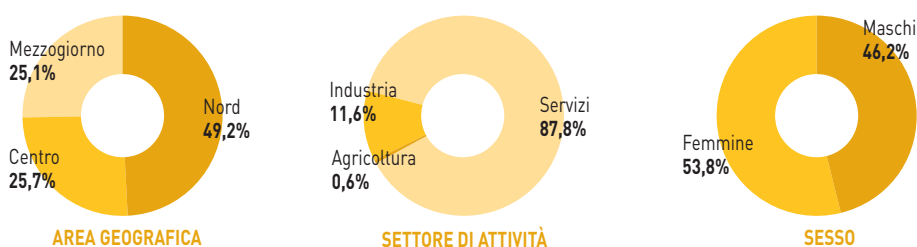
INDICATORI DEL LAVORO PER SESSO E AREA GEOGRAFICA

Anno 2012, valori percentuali

	Tasso di attività (15-64 anni)	Tasso di occupazione (15-64 anni)	Tasso di disoccupazione
SESSO			
Maschi	73,9	66,5	9,9
Femmine	53,5	47,1	11,9
AREA GEOGRAFICA			
Nord	70,3	65,0	7,4
Centro	67,5	61,0	9,5
Mezzogiorno	53,0	43,8	17,2
Totale	63,7	56,8	10,7

COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI E A PROGETTO PER AREA GEOGRAFICA, SETTORE DI ATTIVITÀ E SESSO

Anno 2012, composizioni percentuali



TOTALE COLLABORATORI: 320 MILA

Il **sistema di istruzione** si suddivide in sei livelli:

- educazione pre-primaria (scuola dell'infanzia)
- istruzione primaria (scuola elementare)
- istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore)
- istruzione secondaria di secondo grado (scuola secondaria superiore)
- istruzione post-secondaria non terziaria (es. corsi regionali di formazione post-diploma)
- istruzione terziaria (es. corsi universitari di laurea, corsi di dottorato di ricerca o di specializzazione)

Tasso di scolarità nelle scuole secondarie di secondo grado: rapporto tra il numero degli iscritti e la popolazione residente di 14-18 anni, per 100. Dall'anno scolastico 2006/2007 all'anno scolastico 2009/10 l'indicatore comprende gli iscritti alle I e II classi delle scuole professionali della Provincia autonoma di Bolzano (ex lege Finanziaria 2007)

TASSO DI SCOLARITÀ NELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

1985/86	57,7
1990/91	68,3
1995/96	80,8
2000/01	87,6
2005/06*	93,0
2006/07	94,5
2007/08	94,9
2008/09	94,3
2009/10	93,8
2010/11	91,4
2011/12	93,0

* dall'a.s. 2005/2006 la popolazione di riferimento è ricostruita in base ai dati del Censimento della popolazione 2011

14 ISTRUZIONE

SCUOLE, CLASSI E ALUNNI PER TIPO DI SCUOLA

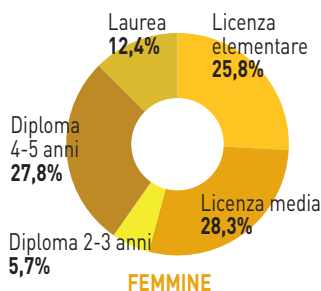
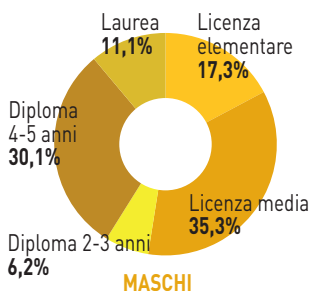
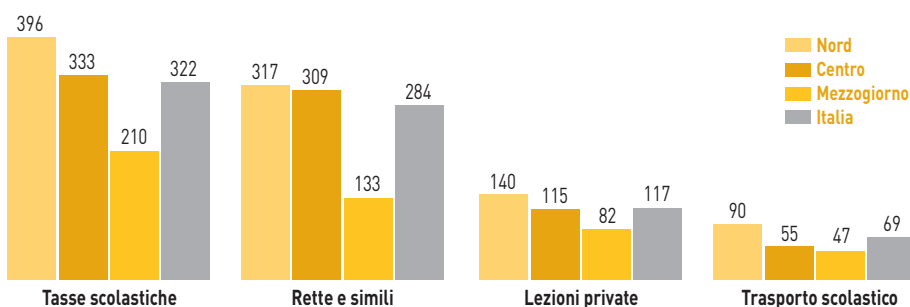
Anno scolastico 2011/2012

	Dell'infanzia	Primarie	Secondarie di primo grado	Secondarie di secondo grado
Scuole	24.101	17.541	7.931	7.058
Classi*	72.778	146.860	82.687	125.643
Alunni	1.694.912	2.818.734	1.792.379	2.655.134
% femmine sul totale	48,1	48,4	47,9	48,8
% iscritti a scuole pubbliche	70,2	93,1	95,9	95,0
Stranieri per 100 iscritti	9,2	9,5	9,3	6,2
Ripetenti per 100 iscritti	-	0,3	3,9	6,3
Insegnanti**	81.049	201.269	139.191	204.369
Alunni per insegnante**	12,5	12,7	12,1	12,1

* per le scuole dell'infanzia si fa riferimento alle sezioni ** l'indicatore è calcolato per le sole scuole statali

SPESA MEDIA EFFETTIVA SOSTENUTA DALLE FAMIGLIE PER SERVIZI PER L'ISTRUZIONE

Anno 2012, euro



POPOLAZIONE DI 15 ANNI E OLTRE PER TITOLO DI STUDIO E SESSO

Anno 2012, composizioni percentuali

LAUREATI E DIPLOMATI UNIVERSITARI PER AREA GEOGRAFICA* NEL 2010

Nord	119.487
Centro	82.964
Mezzogiorno	87.414
Italia	289.022

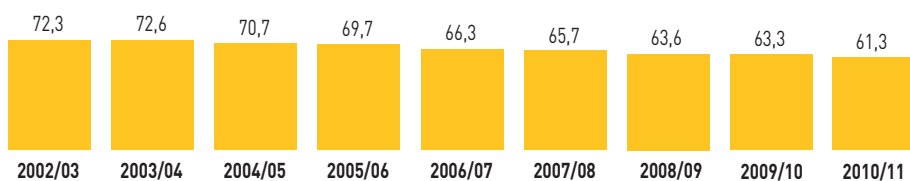
* l'area geografica è quella di appartenenza della sede universitaria

La riforma del sistema universitario: in attuazione del decreto ministeriale n. 509/1999 (e successivo decreto ministeriale n. 270/2004) i corsi accademici, a partire dal 2001/2002, sono articolati in due cicli successivi: un primo ciclo di tre anni (corsi di laurea di primo livello che rilasciano il nuovo diploma di laurea) e un secondo ciclo biennale (corsi di laurea di secondo livello, per conseguire la laurea specialistica/magistrale).

Sono inoltre in vigore alcuni corsi di laurea a ciclo unico (rilasciano titolo equipollente alla laurea specialistica/magistrale soltanto al completamento del ciclo): i corsi quinquennali di Architettura-Ingegneria edile, Farmacia, Odontoiatria, Veterinaria e Giurisprudenza; il corso di Medicina, che dura sei anni. Accanto ai corsi del nuovo ordinamento ne persistono altri del vecchio ordinamento (laurea e diploma universitario)

IMMATRICOLATI A CORSI DI LAUREA

Anni accademici 2002/03-2010/11, per 100 diplomati di scuola secondaria nell'anno scolastico precedente



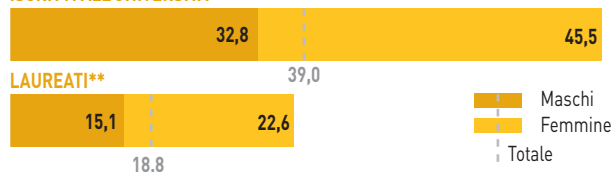
IMMATRICOLATI, ISCRITTI E LAUREATI AI CORSI UNIVERSITARI PER GRUPPO DI CORSI

Anno accademico 2010/2011, valori assoluti e variazioni percentuali

	IMMATRICOLATI*		ISCRITTI		LAUREATI E DIPLOMATI UNIVERSITARI	
	Totale	Variazione sull'anno precedente	Totale	Variazione sull'anno precedente	Totale	Variazione sull'anno precedente
Gruppo scientifico	9.119	-2,9	52.143	-2,6	8.389	2,5
Gruppo chimico-farmaceutico	13.778	-5,4	73.694	1,2	7.502	4,7
Gruppo geo-biologico	17.411	1,7	84.013	-1,1	14.252	2,3
Gruppo medico	26.049	-1,5	161.916	3,7	29.639	-1,4
Gruppo ingegneria	34.755	-0,7	206.353	-0,3	34.576	0,3
Gruppo architettura	13.091	-2,9	101.249	-0,7	16.064	0,6
Gruppo agrario	7.561	6,5	41.040	0,3	5.294	-1,4
Gruppo economico-statistico	41.922	-3,3	238.562	-0,5	42.121	4,1
Gruppo politico-sociale	27.873	-6,5	181.225	-3,9	34.777	-10,3
Gruppo giuridico	32.055	-0,1	211.766	-0,5	20.457	-9,6
Gruppo letterario	19.010	-10,0	144.181	-5,5	25.655	0,1
Gruppo linguistico	16.711	-2,8	94.119	-1,8	16.662	1,5
Gruppo insegnamento	13.013	0,4	91.744	-1,6	14.642	-4,9
Gruppo psicologico	9.835	10,7	68.708	0,0	13.806	3,8
Gruppo educazione fisica	5.709	-1,5	28.616	2,8	4.388	4,0
Gruppo difesa e sicurezza	394	-5,3	1.961	1,5	798	-4,4
Totale	288.286	-2,2	1.781.290	-1,0	289.022	-1,3

* i dati si riferiscono agli immatricolati per la prima volta. Sono esclusi gli immatricolati che hanno interrotto o concluso un altro corso accademico

ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ*



LAUREATI**



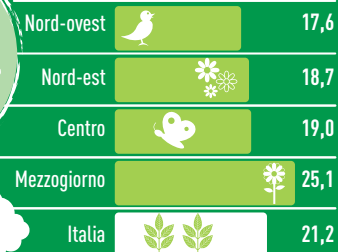
ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ E LAUREATI

* anno accademico 2010/11, per 100 persone tra i 19 e i 25 anni di età

** anno solare 2010, per 100 persone di 25 anni; le percentuali sono calcolate sulle lauree del vecchio ordinamento, quelle specialistiche biennali e le lauree specialistiche a ciclo unico

AREE PROTETTE

Percentuali sulla superficie territoriale, anno 2012



Fra il 2008 e il 2012 la superficie di territorio coperta da aree protette è passata, in Italia, dal 20,6 al 21,2 per cento del totale. Nel 2012 la percentuale media per i paesi Ue è pari al 17,2 per cento



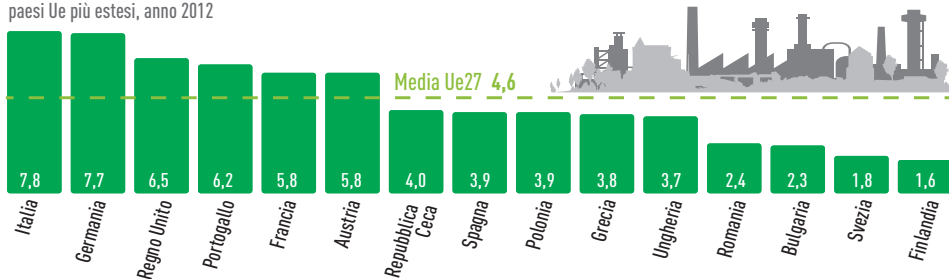
quanto e come siamo

green?



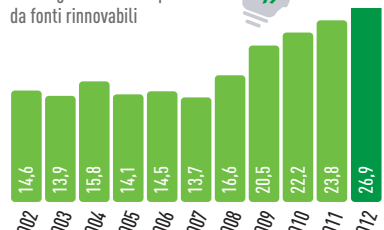
Consumo del suolo

Percentuale di copertura artificiale del suolo nei quindici paesi Ue più estesi, anno 2012



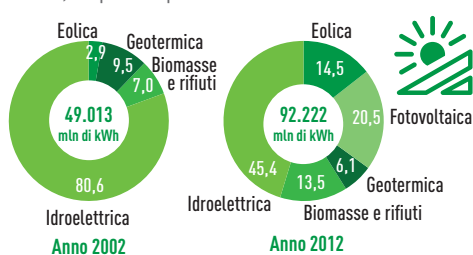
QUANTA RINNOVABILE

Percentuale di consumo di energia elettrica coperta da fonti rinnovabili



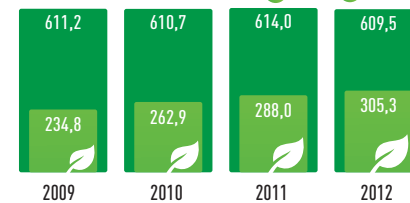
QUALE RINNOVABILE

Energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile per tipo di fonte, composizione percentuale



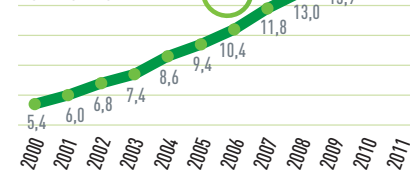
AUTO IN CITTÀ

Numero di autovetture per mille abitanti nel totale dei comuni capoluogo di provincia

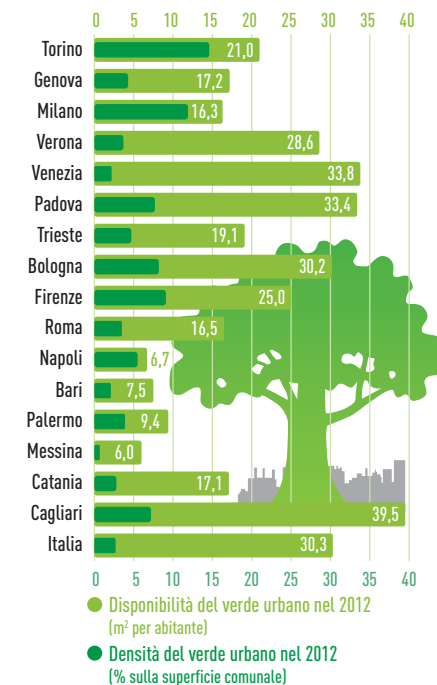


CITTÀ CICLABILI

Km di piste ciclabili per 100 km² di superficie comunale nel totale dei comuni capoluogo di provincia



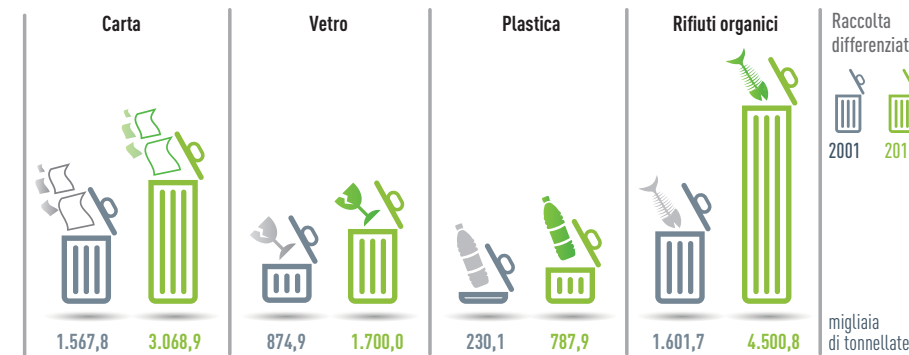
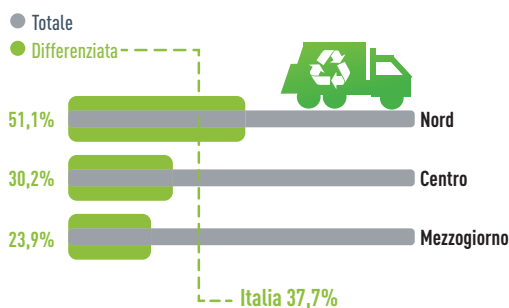
Verde urbano



Il totale Italia si riferisce al complesso dei comuni capoluogo di provincia

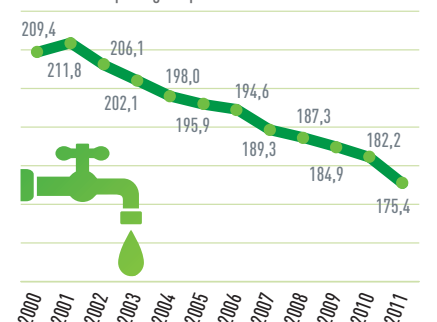
Raccolta dei rifiuti

Quota di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti solidi urbani, anno 2011



Consumo di acqua

Litri di acqua consumati al giorno pro capite per uso domestico nei comuni capoluogo di provincia



Causa civile: procedimento diretto all'accertamento del rapporto giuridico controverso. La tavola considera il complesso delle materie civilistiche. In primo grado il movimento riguarda i procedimenti presso gli Uffici del Giudice di Pace e i Tribunali Ordinari; in secondo grado le Corti di Appello

Causa penale: procedimento volto ad accertare e sanzionare la responsabilità penale per un reato. I dati presentati si riferiscono a procedimenti sopravvenuti, esauriti e pendenti a fine anno, trattati dal complesso degli uffici giudiziari di primo e secondo grado nelle diverse fasi dell'iter processuale. Pertanto, ogni singolo procedimento potreb-

be essere conteggiato più volte secondo gli uffici che lo hanno trattato

Durata media: rapporto tra le cause pendenti (iniziali + finali) e quelle sopravvenute ed esaurite, per 365. Si riferisce in primo grado ai Tribunali Ordinari e in secondo grado alla Corte di Appello

Indice di litigiosità: rapporto tra il numero di cause civili di primo grado sopravvenute nell'anno presso i Giudici di Pace e i Tribunali Ordinari e la popolazione media residente, per 1.000

18 GIUSTIZIA

PERSONALE DEL SISTEMA GIUDIZIARIO

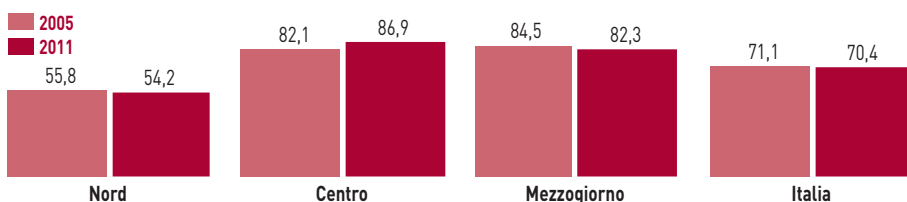
Anno 2012

	MAGISTRATI		PERSONALE AMMINISTRATIVO		GIUDICI DI PACE*	
	organico	presenze	organico	presenze	organico	presenze**
Nord	3.185	2.920	13.759	11.138	1.481	679
Centro	1.745	1.612	8.314	6.905	803	367
Mezzogiorno	4.185	3.784	19.383	17.137	2.406	1.246
Uffici centrali ***	490	378	2.666	2.031	0	-
Totale****	9.605	8.694	44.122	37.211	4.690	2.292

* presso gli uffici del Giudice di Pace operano magistrati onorari che non hanno rapporto di servizio con il Ministero della Giustizia in quanto esercitano, appunto, funzioni onorarie ** magistrati onorari che hanno prestato servizio presso gli uffici del Giudice di Pace nel corso del 2012 *** uffici a competenza nazionale: Ministero della giustizia, Tribunale Sup. Acque Pubbliche, Direzione Nazionale Antimafia, Corte di Cassazione e Procura Generale presso la Cassazione **** i valori di "organico" si riferiscono ai posti in organico distribuiti negli uffici giudiziari su un totale complessivo di 10.151 previsto dalla legge

INDICE DI LITIGIOSITÀ PER AREA GEOGRAFICA

Anni 2005 e 2011*



* rapporto calcolato sulla base della popolazione censuaria

CAUSE CIVILI PER GRADO DI GIUDIZIO

Anni 2005 e 2011

	ANNO 2005		ANNO 2011	
	primo grado	secondo grado	primo grado	secondo grado
Sopravvenute	4.154.374	149.590	4.181.710	122.368
Esaurite	4.063.042	115.316	4.256.575	117.869
Pendenti a fine anno	4.497.086	323.916	4.944.964	383.230
Durata media in giorni	485	845	460	1.163

CAUSE PENALI PER GRADO DI GIUDIZIO

Anni 2005 e 2011

	ANNO 2005		ANNO 2011	
	primo grado	secondo grado	primo grado	secondo grado
Sopravvenute	5.822.834	87.613	5.958.324	100.492
Esaurite	5.693.766	81.470	6.111.731	82.196
Pendenti a fine anno	5.196.551	143.149	4.771.410	241.168

DETENUTI E INTERNATI PRESENTI A FINE 2012 PER CLASSE DI ETÀ

18-20 anni	1.058
21-24 anni	4.984
25-29 anni	9.300
30-34 anni	10.842
35-39 anni	10.691
40-44 anni	9.557
45-49 anni	7.431
50-59 anni	8.367
60-69 anni	2.849
70 anni e più	587
Non rilevato	35
Totale	65.701

Autorità giudiziaria: è preposta all'amministrazione della giustizia penale, civile ed amministrativa

Delitto: reato per il quale è prevista la pena principale della reclusione e della multa e una serie di pene accessorie (ad esempio, l'interdizione dai pubblici uffici)

Detenuto: imputato o condannato sottoposto a misure privative della libertà personale, che si trova in carcere in custodia cautelare oppure in esecuzione della pena detentiva

Internato: persona sottoposta a misura di sicurezza detentiva (ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario, in casa di cura e di custodia, in riformatorio giudiziario, assegnazione a una colonia agricola o a una casa di lavoro)

DELITTI DENUNCIATI DALLE FORZE DI POLIZIA ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

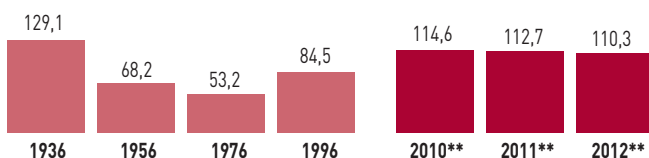
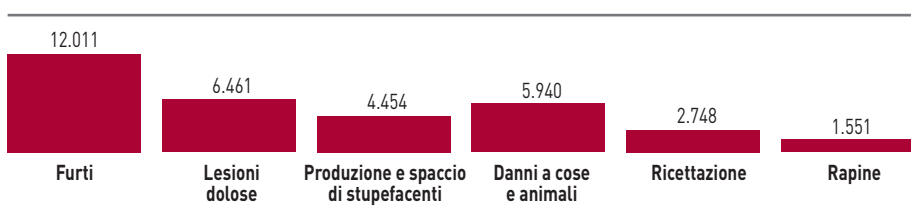
Anni 2009-2012

	2009	2010	2011	2012
Omicidi volontari consumati	586	526	550	528
Tentati omicidi	1.346	1.309	1.401	1.327
Omicidi colposi	1.718	1.765	1.783	1.716
Lesioni dolose	65.611	64.866	68.500	69.527
Percosse	15.205	14.270	15.196	15.659
Minacce	83.483	81.164	83.316	86.347
Sequestri di persona	1.481	1.436	1.443	1.474
Violenze sessuali	4.963	4.813	4.617	4.689
Furti	1.318.076	1.325.013	1.460.205	1.520.623
Rapine	35.822	33.754	40.549	42.631
Estorsioni	6.189	5.992	6.099	6.478
Truffe e frodi informatiche	99.366	96.442	105.692	116.767
Riciclaggio*	1.269	1.344	1.350	1.685
Ricettazione	23.619	23.686	23.773	25.080
Danneggiamenti	415.391	414.923	398.521	364.435
Incendi	10.921	9.622	12.980	13.170
Stupefacenti	34.101	32.761	34.034	33.852
Peculato, malversazione, corruzione, concussione**	1.229	1.266	1.300	1.527
Abuso d'ufficio	1.099	1.193	1.196	1.259
Altri delitti	508.356	504.874	500.507	510.060
Totale	2.629.831	2.621.019	2.763.012	2.818.834

* artt. 648 bis e 648 ter del codice penale ** artt. 314, 316, 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319 ter, 320, 321, 322, 322 bis del codice penale

MINORENNI DENUNCIATI SECONDO IL TIPO DI DELITTO

Anno 2010



DETENUTI E INTERNATI* PRESENTI A FINE ANNO
Anni 1936-2012
per 100.000 abitanti

* esclusi i minori ** rapporto calcolato sulla base della popolazione media ricostruita (postcensuaria)

Pensioni di invalidità, di vecchiaia e anzianità, ai superstiti (IVS): corrisposte, rispettivamente, in presenza di una ridotta capacità di lavoro; a seguito dell'attività lavorativa svolta raggiunti determinati limiti di età o di anzianità contributiva; ai superstiti in caso di morte di pensionato o di assicurato in possesso dei requisiti di assicurazione e contribuzione richiesti

Pensioni indennitarie: rendite per infortuni sul lavoro e malattie professionali, o per morte (la prestazione è erogata a superstiti)

Pensioni assistenziali: comprendono le pensioni sociali, gli assegni sociali, le pensioni ai non vedenti civili, ai non udenti civili, agli invalidi civili e le pensioni di guerra

Tasso di pensionamento: rapporto percentuale tra il numero delle pensioni e la popolazione residente al 31 dicembre dell'anno

Indice di beneficio relativo: rapporto percentuale tra l'importo medio della pensione e il Pil per abitante

20 PREVIDENZA

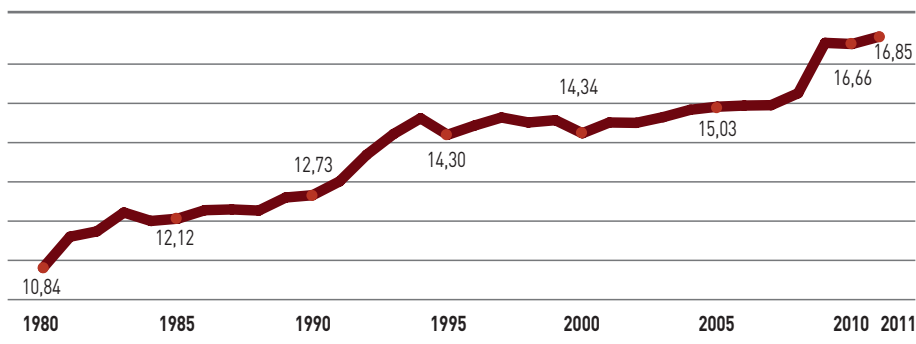
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Anno 2011

	IVS	Indennitarie	Assistenziali	Totale
Numero (migliaia)	18.570	848	4.812	23.686
Importo complessivo (milioni di euro)	240.688	4.396	20.892	265.976
Importo medio annuo (euro)	12.961	5.186	4.894	11.229
Spesa/Pil	15,25	0,28	1,32	16,85
Tasso di pensionamento	31,27	1,43	7,19	39,88
Indice di beneficio relativo	48,77	19,51	18,41	42,25

SPESA PENSIONISTICA TOTALE

Anni 1980-2011, incidenza percentuale sul Pil



PENSIONATI E IMPORTO LORDO MEDIO ANNUO DEI REDDITI PENSIONISTICI PER AREA GEOGRAFICA

Anni 2010 e 2011

	2010		2011	
	numero	importo medio (euro)	numero	importo medio (euro)
Nord	7.868.019	16.585	7.845.588	17.088
Centro	3.260.789	16.896	3.255.408	17.445
Mezzogiorno	5.093.784	13.999	5.093.952	14.447
Italia*	16.222.592	15.836	16.194.948	16.329

* il totale non comprende i pensionati residenti all'estero e quei pochi casi per i quali non è stato possibile identificare la residenza

CONTRIBUTO DELLE RIPARTIZIONI TERRITORIALI ALL'ECONOMIA NEL 2012

PIL

Nord-Ovest	32,2
Nord-Est	22,9
Centro	21,5
Mezzogiorno	23,2

ULA

Nord-Ovest	29,5
Nord-Est	22,8
Centro	21,3
Mezzogiorno	26,4

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (Pil): rappresenta il risultato finale dell'attività produttiva delle unità produttrici residenti. Corrisponde agli impieghi finali di beni e servizi (consumi finali e investimenti lordi) più le esportazioni meno le importazioni di beni e servizi

Valore aggiunto ai prezzi base: differenza tra produzione totale valutata ai prezzi base e consumi intermedi utilizzati nel processo produttivo, al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti

Unità di lavoro (Ula): sono calcolate attraverso la trasformazione in unità a tempo pieno delle posizioni lavorative ricoperte da ciascuna persona occupata nel periodo di riferimento

CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI

Anni 2009-2012, milioni di euro

	2009	2010	2011*	2012*
A PREZZI CORRENTI				
Pil ai prezzi di mercato	1.519.695	1.551.886	1.580.410	1.567.010
Importazioni di beni e servizi (Fob)	368.947	442.752	477.654	455.809
Totale risorse	1.888.642	1.994.638	2.058.064	2.022.819
Consumi nazionali	1.241.278	1.270.966	1.289.963	1.268.632
Investimenti fissi lordi	294.680	301.429	301.308	280.688
Variazione delle scorte	-9.902	7.280	8.689	-2.417
Oggetti di valore	1.706	2.453	2.535	2.444
Esportazioni di beni e servizi (Fob)	360.880	412.509	455.569	473.472
Totale impieghi	1.888.642	1.994.638	2.058.064	2.022.819

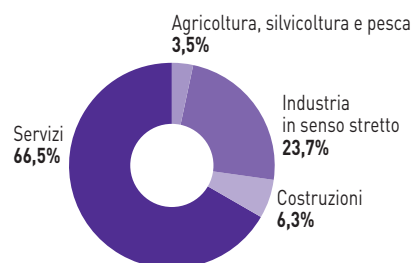
VALORI CONCATENATI ALL'ANNO BASE 2005

Pil ai prezzi di mercato	1.394.347	1.418.376	1.425.142	1.389.043
Importazioni di beni e servizi (Fob)	355.555	400.256	403.399	373.515
Totale risorse	1.748.822	1.816.023	1.825.928	1.759.018
Consumi nazionali	1.146.084	1.157.686	1.151.867	1.108.334
Investimenti fissi lordi	268.982	270.671	264.784	242.728
Variazione delle scorte	-	-	-	-
Oggetti di valore	980	1.145	984	919
Esportazioni di beni e servizi (Fob)	343.180	382.155	405.951	413.975
Totale impieghi	1.748.822	1.816.023	1.825.928	1.759.018

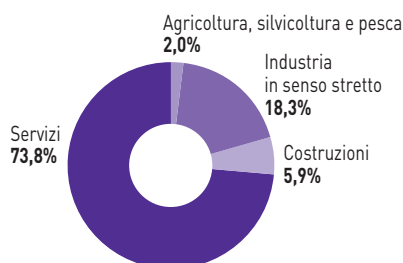
*dati provvisori

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI BASE PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Anni 1992 e 2012, composizioni percentuali



1992 Valore aggiunto* 731.357



2012 Valore aggiunto* 1.402.773

Amministrazione pubblica: comprende le unità istituzionali le cui funzioni principali consistono nel produrre per la collettività servizi non destinabili alla vendita e nell'operare una redistribuzione del reddito e della ricchezza del Paese. Le principali risorse sono costituite da versamenti obbligatori effettuati da unità appartenenti ad altri settori

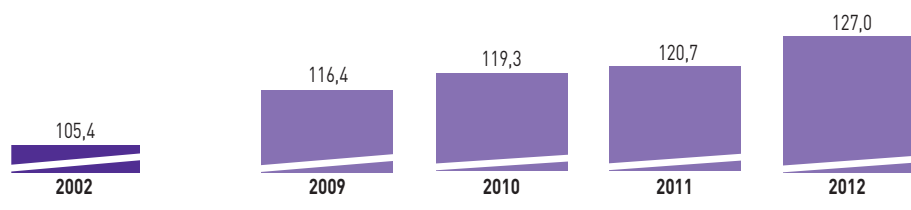
Debito pubblico: consistenza delle passività dell'amministrazione pubblica (definizione dell'Unione europea). I calcoli sono effettuati secondo i criteri metodologici dettati dal Regolamento del Consiglio delle Comunità europee n. 3605/93

Indebitamento netto (deficit): saldo del conto economico che registra il complesso delle entrate e delle uscite dell'amministrazione pubblica. Si ottiene dalla somma tra saldo corrente e saldo in conto capitale

Saldo primario: indebitamento netto meno spese per interessi passivi

DEBITO PUBBLICO

Anni 2002-2012, incidenza percentuale sul Pil

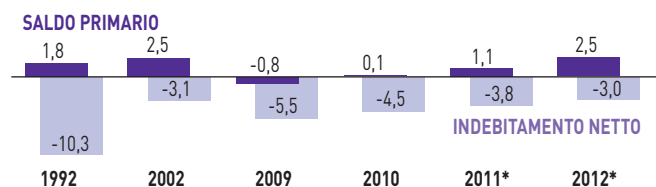


CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Anni 2009-2012, milioni di euro

	2009	2010	2011*	2012*
USCITE				
Spesa per consumi finali	324.684	327.003	322.053	314.956
Prestazioni sociali in denaro	291.495	298.418	304.255	311.410
Altre spese correnti	44.460	44.527	42.890	40.890
Interessi passivi	70.863	71.153	78.365	86.674
Totale uscite correnti	731.502	741.101	747.563	753.930
Investimenti fissi lordi	38.404	32.509	32.101	29.064
Altre uscite in conto capitale	28.530	19.274	16.657	18.762
Totale uscite in conto capitale	66.934	51.783	48.758	47.826
Totale uscite complessive	798.436	792.884	796.321	801.756
ENTRATE				
Imposte	428.588	443.933	447.997	471.209
Contributi sociali	212.555	213.401	216.542	217.008
Altre entrate correnti	58.246	59.122	59.968	60.121
Totale entrate correnti	699.389	716.456	724.507	748.338
Imposte in conto capitale	12.256	3.497	6.981	1.517
Altre entrate in conto capitale	3.378	3.638	4.211	4.927
Totale entrate in conto capitale	15.634	7.135	11.192	6.444
Totale entrate complessive	715.023	723.591	735.699	754.782
SSALDO CORRENTE	-32.113	-24.645	-23.056	-5.592
INDEBITAMENTO NETTO	-83.413	-69.293	-60.622	-46.974
SALDO PRIMARIO	-12.550	1.860	17.743	39.700

* dati provvisori



SALDI DI FINANZA PUBBLICA

Anni 1992-2012, incidenza percentuale sul Pil

* dati provvisori

PRODOTTO INTERNO LORDO PRO CAPITE NEL 2012 IN PARITÀ DI POTERE D'ACQUISTO (UE27=100)

UE 27	100	Slovacchia	75
Paesi dell'area euro	107	Slovenia	81
Austria	130	Spagna	95
Belgio	119	Bulgaria	47
Cipro	91	Danimarca	125
Finlandia	113	Estonia	70
Francia	107	Lettonia	n.d.
Germania	122	Lituania	70
Grecia	75	Polonia	66
Irlanda	129	Regno Unito	111
Italia	98	Repubblica Ceca	79
Lussemburgo	262	Romania	49
Malta	86	Svezia	127
Paesi Bassi	128	Ungheria	65
Portogallo	75		

Area euro: dal 1° gennaio 2001 è costituita da Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna. Si aggiungono dal 1° gennaio 2007 la Slovenia, dal 1° gennaio 2008 Cipro e Malta, dal 1° gennaio 2009 la Slovacchia e dal 1° gennaio 2011 l'Estonia

Unione europea: è costituita da 27 Paesi, i 17 dell'area euro e Bulgaria, Danimarca, Lettonia, Lituania, Polonia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Svezia e Ungheria

Parità potere d'acquisto: indicatore che elimina le differenze fra Paesi nel livello generale dei prezzi permettendo confronti in volume del Prodotto interno lordo

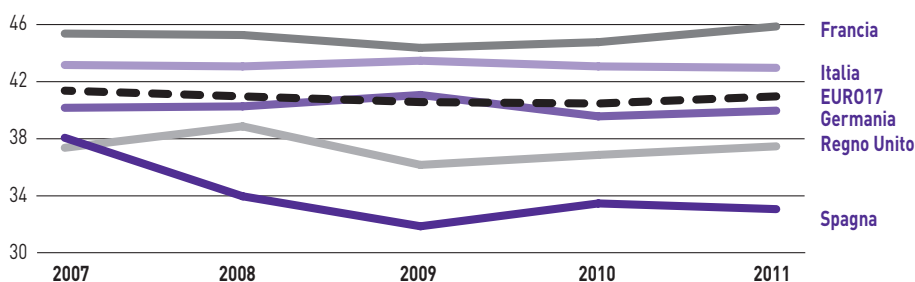
ALCUNI INDICATORI NEI PAESI EUROPEI

Anno 2012, valori percentuali

	Deficit (% sul Pil)	Debito (% sul Pil)	Tasso di inflazione	Tasso di occupazione
Austria	-2,5	74,0	2,6	72,5
Belgio	-4,0	99,8	2,6	61,8
Cipro	-6,4	86,6	3,1	64,6
Finlandia	-1,8	53,6	3,2	69,4
Francia	-4,8	90,2	2,2	63,9
Germania	0,1	81,0	2,1	72,8
Grecia	-9,0	156,9	1,0	51,3
Irlanda	-8,2	117,4	1,9	58,8
Italia	-3,0	127,0	3,3	56,8
Lussemburgo	-0,6	21,7	2,9	65,8
Malta	-3,3	71,3	3,2	59,0
Paesi Bassi	-4,1	71,3	2,8	75,1
Portogallo	-6,4	124,1	2,8	61,8
Slovacchia	-4,5	52,4	3,7	59,7
Slovenia	-3,8	54,4	2,8	64,1
Spagna	-10,6	86,0	2,4	55,4
Bulgaria	-0,8	18,5	2,4	58,8
Danimarca	-4,1	45,4	2,4	72,6
Estonia	-0,2	9,8	4,2	67,1
Lettonia	-1,3	40,6	2,3	63,0
Lituania	-3,2	40,5	3,2	62,0
Polonia	-3,9	55,6	3,7	59,7
Regno Unito	-6,1	88,7	2,8	70,1
Repubblica Ceca	-4,4	46,2	3,5	66,5
Romania	-3,0	37,9	3,4	59,5
Svezia	-0,2	38,2	0,9	73,8
Ungheria	-2,0	79,8	5,7	57,2
Area dell'euro (a 17 paesi)	-3,7	90,6	2,5	63,8
UE27	-3,9	85,2	2,6	64,2

PRESSIONE FISCALE IN ALCUNI PAESI EUROPEI

Anni 2007-2011, incidenza percentuale sul Pil



Indice dei prezzi alla produzione: si riferisce alla variazione nel tempo dei prezzi praticati dalle imprese industriali, escluse quelle delle costruzioni

Indice dei prezzi al consumo: misura le variazioni nel tempo dei prezzi di un "paniere" di beni e servizi. L'Istat calcola tre indici dei prezzi al consumo:

- l'indice per l'intera collettività (NIC) è calcolato con riferimento ai consumi dell'intera popolazione presente
- l'indice per le famiglie di operai e impiegati (FOI) si riferisce ai consumi delle famiglie che hanno come persona di riferimento un lavoratore dipendente

■ l'indice armonizzato a livello comunitario (IPCA) è riferito alla generalità delle famiglie presenti ed è stato sviluppato per assicurare una misura dell'inflazione comparabile a livello europeo

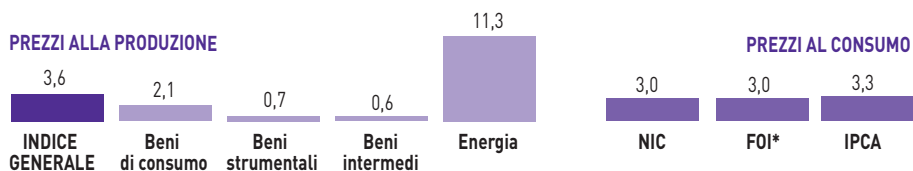
Beni e servizi per frequenza d'acquisto:

- **alta:** alimentari e bevande, tabacchi, affitto, carburanti
- **media:** abbigliamento, tariffe per elettricità acqua e rifiuti, medicinali, libri
- **bassa:** elettrodomestici, mezzi di trasporto, apparecchi audiovisivi fotografici e informatici

24 PREZZI

INDICI DEI PREZZI

Anno 2012, variazioni percentuali tendenziali



* senza tabacchi

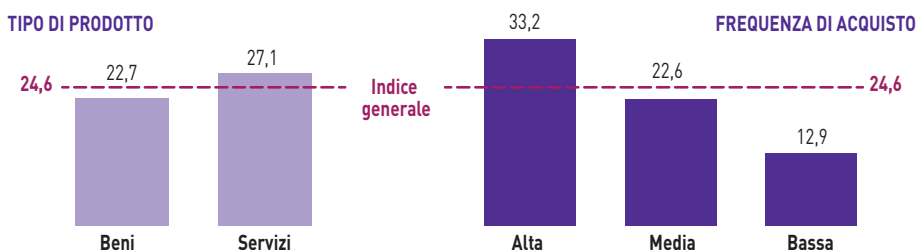
INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC) PER CAPITOLO DI SPESA E TIPO DI PRODOTTO

Anni 2008-2012, variazioni percentuali tendenziali

	2008	2009	2010	2011	2012
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	5,4	1,8	0,2	2,4	2,5
Bevande alcoliche e tabacchi	4,2	3,8	2,8	3,5	5,9
Abbigliamento e calzature	1,7	1,3	1,0	1,7	2,6
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	6,4	-0,1	1,2	5,1	7,1
Mobili, articoli e servizi per la casa	3,1	1,8	1,1	1,7	2,1
Servizi sanitari e spese per la salute	0,2	0,6	0,3	0,5	0,0
Trasporti	5,2	-2,2	4,2	6,2	6,5
Comunicazioni	-4,2	-0,3	-0,9	-1,2	-1,5
Ricreazione, spettacoli e cultura	0,8	0,6	0,6	0,3	0,4
Istruzione	2,3	2,2	2,5	2,3	2,2
Servizi ricettivi e ristorazione	2,5	1,2	1,6	2,2	1,5
Altri beni e servizi	3,0	2,6	3,2	3,2	2,3
Indice generale	3,3	0,8	1,5	2,8	3,0
Beni	3,6	0,0	1,3	3,1	3,8
Servizi	3,0	1,9	1,9	2,3	2,2

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC) PER TIPO DI PRODOTTO E FREQUENZA DI ACQUISTO

Variazioni percentuali 2002/2012



SCAMBI COMMERCIALI NEL 2012*

Paesi UE

200.314

209.214

Paesi extra UE

178.445

180.511

■ Importazioni
■ Esportazioni

milioni di euro
* dati provvisori

Commercio estero: le statistiche del commercio con l'estero sono il risultato di due rilevazioni che hanno come oggetto gli scambi dell'Italia, rispettivamente, con i Paesi dell'Unione europea e con gli altri Paesi. La rilevazione del commercio con i Paesi appartenenti all'Unione europea, definita sulla base del sistema Intrastat (introdotto nel gennaio 1993), ha periodicità mensile, con integrazioni trimestrali e annuali. Le dichiarazioni vengono effettuate agli uffici doganali competenti. La rilevazione del commercio con i Paesi non appartenenti all'Unione europea è effettuata tramite bollette doganali (documento amministrativo unico) e ha periodicità mensile

COMMERCIO CON L'ESTERO 25

SCAMBI COMMERCIALI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Anni 2011 e 2012*, valori assoluti in milioni di euro

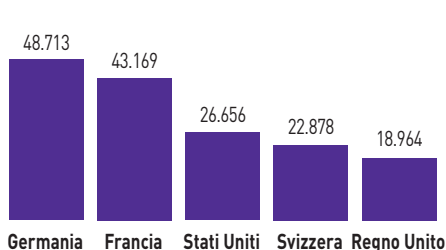
	2011		2012*	
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	13.013	5.800	12.291	5.791
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	69.151	1.276	74.111	1.451
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	27.497	24.419	27.242	26.059
Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli e accessori	28.876	41.979	26.478	43.064
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	10.158	7.503	9.220	7.628
Coke e prodotti petroliferi raffinati	10.077	16.845	10.577	20.513
Sostanze e prodotti chimici	36.476	24.925	35.627	25.331
Articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici	19.187	15.314	19.737	17.227
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	12.404	22.516	11.490	22.574
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	42.468	48.386	37.753	50.779
Computer, apparecchi elettronici e ottici	30.904	12.935	24.667	12.599
Apparecchi elettrici	13.839	20.309	13.291	19.936
Macchine ed apparecchi non classificati altrove	24.138	68.447	22.502	70.483
Mezzi di trasporto	38.334	36.518	30.213	36.142
Prodotti delle altre attività manifatturiere	11.051	20.006	10.260	20.893
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2.980	276	2.613	255
Altri prodotti non classificati altrove	10.875	8.450	10.689	8.999
Totale	401.428	375.904	378.759	389.725

* dati provvisori

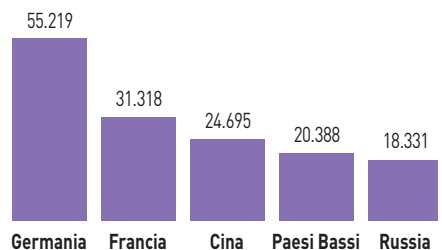
PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI DELL'ITALIA

Anno 2012*, valori assoluti in milioni di euro

PAESI VERSO CUI L'ITALIA ESPORTA



PAESI DA CUI L'ITALIA IMPORTA



* dati provvisori

Istituzione non profit: unità giuridico-economica di natura privata che produce beni e servizi e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, non ha facoltà di distribuire profitti o altri guadagni diversi dalla remunerazione del lavoro prestato. Costituiscono esempi di istituzioni non profit: le associazioni riconosciute e non riconosciute, le fondazioni, le cooperative sociali, i comitati. Rientrano tra le istituzioni non profit anche le organizzazioni non governative, le organizzazioni di volontariato, le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus), i partiti politici, i sindacati, le associazioni di categoria, gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti

Istituzione pubblica: unità giuridico-economica la cui funzione principale è produrre beni e servizi non destinabili alla vendita e/o di redistribuire il reddito e la ricchezza e le cui risorse principali sono costituite da prelevamenti obbligatori effettuati presso famiglie, imprese e istituzioni non profit o da trasferimenti a fondo perduto ricevuti da altre istituzioni pubbliche

Addetti: per le istituzioni pubbliche e per le istituzioni non profit sono i soli lavoratori dipendenti. Per le imprese sono i lavoratori dipendenti e indipendenti

26 ISTITUZIONI PUBBLICHE E ISTITUZIONI NON PROFIT

ISTITUZIONI NON PROFIT PER ICNPO*

Censimento 2011, valori assoluti e composizioni percentuali

	ISTITUZIONI NON PROFIT		ADDETTI		VOLONTARI	
	numero	%	numero	%	numero	%
Cultura, sport e ricreazione	195.841	65,0	45.450	6,7	2.815.390	59,2
Istruzione e ricerca	15.519	5,2	121.393	17,8	176.701	3,7
Sanità	10.969	3,6	158.839	23,3	337.699	7,1
Assistenza sociale e protezione civile	25.044	8,3	225.108	33,1	598.952	12,6
Ambiente	6.293	2,1	4.375	0,6	140.165	2,9
Sviluppo economico e coesione sociale	7.458	2,5	73.635	10,8	57.737	1,2
Tutela dei diritti e attività politica	6.822	2,3	4.485	0,7	157.670	3,3
Filantropia e promozione del volontariato	4.847	1,6	2.421	0,4	120.301	2,5
Cooperazione e solidarietà internazionale	3.565	1,2	1.816	0,3	78.901	1,7
Religione	6.782	2,3	2.846	0,4	154.670	3,3
Relazioni sindacali e rappresentanza d'interessi	16.414	5,4	36.826	5,4	112.560	2,4
Altre attività	1.637	0,5	3.617	0,5	7.876	0,2
Totale	301.191	100,0	680.811	100,0	4.758.622	100,0

* International Classification of Nonprofit Organizations: classificazione internazionale delle attività svolte dalle istituzioni non profit che comprende 28 classi raggruppate in 12 settori. Al fine di articolare meglio la descrizione del settore non profit italiano, nell'ambito della rilevazione censuaria la classificazione è stata integrata con le sezioni dell'ATECO (2007) non previste nella ICNPO, ed inserite nel settore "Altre attività"

ISTITUZIONI PUBBLICHE E ADDETTI PER FORMA GIURIDICA

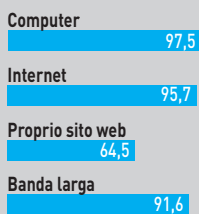
Censimento 2011, valori assoluti e variazioni percentuali

	ISTITUZIONI		ADDETTI	
	numero	var. % 2011/2001	numero	var. % 2011/2001
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e amministrazioni dello Stato	33	43,5	1.283.526	-14,2
Regioni	20	0	66.715	-8,6
Province*	109	6,9	94.901	11,3
Comuni**	8.077	-0,3	428.218	-10,6
Comunità montane o isolate e unione di comuni	573	61,4	12.317	42,9
Aziende e enti del servizio sanitario nazionale	246	-23,4	676.280	-2,9
Altre istituzioni pubbliche	3.125	-53,1	278.888	-24,8
Totale	12.183	-21,8	2.840.845	-11,5

* la pag. 1 riporta un numero diverso di province perché la suddivisione territoriale non coincide con quella amministrativa per forma giuridica

** il dato si riferisce ai comuni che hanno risposto al questionario, sugli 8.092 comuni italiani

IMPRESE CON ALMENO 10 ADDETTI CHE UTILIZZANO LE ICT NEL 2012



valori percentuali su totale imprese

Imprese: organizzazioni di attività economiche esercitate con carattere professionale ai fini della produzione di beni o della prestazione di servizi destinabili alla vendita

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT): utilizzate per il trattamento e l'elaborazione delle informazioni o per funzioni di comunicazione, oppure per la fabbricazione di prodotti che impiegano processi elettronici

Computer: sono inclusi supercomputer, mainframe, minicomputer, workstation, personal computer, nettop, computer portatili, palmari, smartphone

Banda larga: modalità di connessione "veloce" riferita alla tecnologia utilizzata: xDSL, fibra ottica e altre connessioni fisse ad Internet

IMPRESE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI, PER CLASSE DI ADDETTI E SETTORE DI ATTIVITÀ

Censimento 2011

	1-19 addetti	20 addetti e più	Totale
Industria in senso stretto	389.463	50.376	439.839
Estrazione di minerali	2.010	483	2.493
Attività manifatturiere	378.130	43.937	422.067
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2.821	3.714	6.535
Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	6.502	2.242	8.744
Costruzioni	540.038	44.408	584.446
Servizi	3.192.067	184.677	3.376.744
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione auto e moto	1.120.338	38.022	1.158.360
Trasporto e magazzinaggio	121.543	11.225	132.768
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	290.455	11.612	302.067
Servizi di informazione e comunicazione	85.627	10.638	96.265
Attività immobiliari, finanziarie e assicurative	255.809	62.878	318.687
Attività professionali, scientifiche e tecniche	675.392	18.378	693.770
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	126.052	17.501	143.553
Istruzione	22.734	2.091	24.825
Sanità e assistenza sociale	243.338	3.432	246.770
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	56.225	5.302	61.527
Altre attività di servizi	194.554	3.598	198.152
Totale	4.121.568	279.461	4.401.029

ADDETTI DELLE IMPRESE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI, PER CLASSE DI ADDETTI E SETTORE DI ATTIVITÀ

Censimento 2011

	1-19 addetti	20 addetti e più	Totale
Industria in senso stretto	1.573.501	2.611.197	4.184.698
Estrazione di minerali	10.433	22.809	33.242
Attività manifatturiere	1.520.955	2.371.028	3.891.983
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	8.468	77.243	85.711
Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	33.645	140.117	173.762
Costruzioni	1.275.180	325.053	1.600.233
Servizi	6.565.814	4.008.828	10.574.642
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione auto e moto	2.445.411	997.106	3.442.517
Trasporto e magazzinaggio	330.227	763.726	1.093.953
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	942.416	278.113	1.220.529
Servizi di informazione e comunicazione	207.074	331.896	538.970
Attività immobiliari, finanziarie e assicurative	427.227	451.352	878.579
Attività professionali, scientifiche e tecniche	992.523	185.447	1.177.970
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	306.738	742.095	1.048.833
Istruzione	52.478	22.347	74.825
Sanità e assistenza sociale	372.171	146.769	518.940
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	105.764	51.375	157.139
Altre attività di servizi	383.785	38.602	422.387
Totale	9.414.495	6.945.078	16.359.573

Azienda agricola: unità tecnico-economica costituita da terreni, ed eventualmente da impianti e attrezzature, in cui si attua la produzione agraria, forestale e zootecnica ad opera di un conduttore, cioè persona fisica, società o ente che ne sopporta il rischio aziendale. Tra le aziende agricole sono comprese anche le aziende esclusivamente zootecniche, prive di terreno agrario. Sono, invece, escluse le aziende facenti capo a enti pubblici, a istituzioni private non-profit, a comunanze e affittanze collettive e le esclusivamente forestali

Unità di lavoro (Ula): rappresenta la quantità di lavoro prestato nell'anno da un occupato a tempo pieno. In agricoltura, corrisponde a 280 giornate effettivamente lavorate nell'azienda

CAPİ ALLEVATI AL 1° DICEMBRE 2012

Bovini e bufalini	6.091
Suini	8.662
Ovini e caprini	7.907

migliaia

CAPİ MACELLATI NEL 2012

Bovini e bufalini	3.529
Suini	13.377
Ovini e caprini	5.352

migliaia

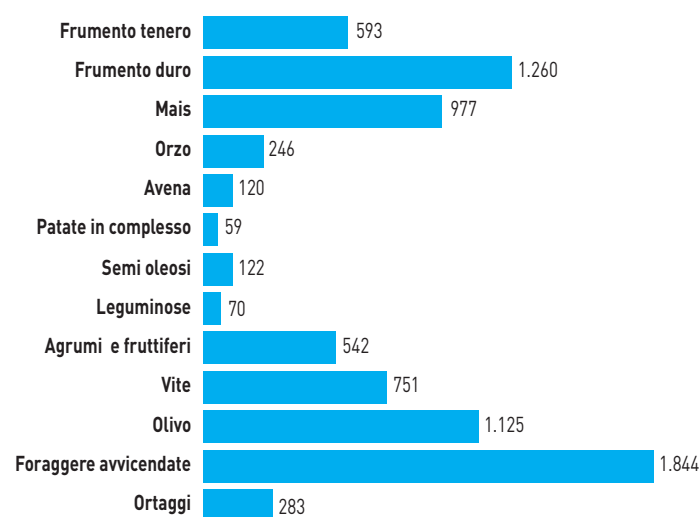
28 AGRICOLTURA

AZIENDE AGRICOLE E RISULTATI ECONOMICI PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2011, composizioni percentuali e valori assoluti

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
Aziende agricole	24,6	15,5	59,9	1.621*
Ula	32,5	20,0	47,5	969*
Produzione	49,1	18,8	32,1	41.552**
Valore aggiunto	45,6	18,3	36,1	23.287**
Costo del lavoro	30,3	25,1	44,6	3.439**

* migliaia di unità ** milioni di euro



SUPERFICIE INVESTITA NELLE PRINCIPALI COLTIVAZIONI PRATICATE Anno 2012, migliaia di ettari

AZIENDE AGRITURISTICHE AUTORIZZATE PER TIPO DI ATTIVITÀ* E AREA GEOGRAFICA

Anno 2011

	Alloggio	Ristorazione	Degustazione	Altre attività**	Totale
Nord	6.677	4.513	1.331	4.621	9.301
Centro	6.582	2.298	1.788	4.633	6.935
Mezzogiorno	3.500	3.222	757	2.531	4.177
Italia	16.759	10.033	3.876	11.785	20.413

* un'azienda può essere autorizzata all'esercizio di una o più tipologie di attività agrituristiche

** sono comprese le attività di equitazione, escursionismo, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, corsi, sport e varie

RACCOLTA DI UVA DA TAVOLA NEL 2012

Nord	24
Centro	169
Mezzogiorno	10.300
Italia	10.493

migliaia di quintali

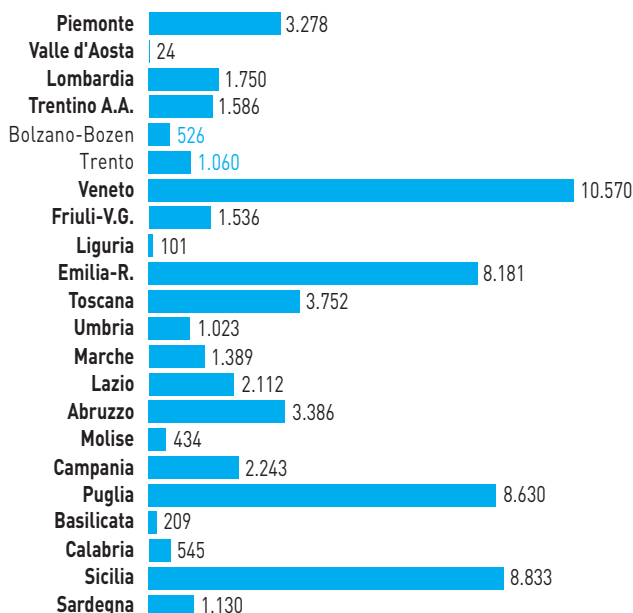
Raccolta e utilizzazione dell'uva: nel 2012 sono stati raccolti 58,2 milioni di quintali di uve da vino (-0,3% rispetto al 2011) e 10,5 milioni di quintali di uve da tavola (-13,4%). La produzione di vino e mosto è stata di 42 milioni di ettolitri. Il vino DOC (Denominazione di Origine Controllata) e DOCG (Denominazione di Origine Controllata e Garantita) prodotto è pari al 39,9% del totale, quello IGT (Indicazioni Geografiche Tipiche) al 34,5% e quello da tavola al 25,6%. Il vino bianco è pari al 51,5% ed il rosso e rosato al 48,5%

Prodotti fitosanitari (agrofarmaci o fitofarmaci): tutti i prodotti, di sintesi o naturali, utilizzati per combattere le principali avversità delle piante (malattie infettive, fisiopatie, parassiti e fitofagi animali, piante infestanti)

RACCOLTA DELLE PRINCIPALI COLTIVAZIONI

Anno 2012, migliaia di quintali

	Frumento in complesso	Mais	Pomodoro in complesso	Olivo	Agrumi e fruttiferi
Nord	30.486	72.816	21.610	388	32.329
Centro	18.308	3.818	3.664	3.085	1.783
Mezzogiorno	27.749	2.253	26.046	28.210	46.185
Italia	76.543	78.887	51.320	31.683	80.297

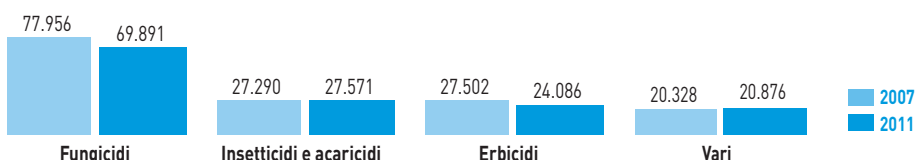


RACCOLTA DI UVA DA VINO

Anno 2012, migliaia di quintali

PRODOTTI FITOSANITARI DISTRIBUITI PER USO AGRICOLO

Anni 2007 e 2011, tonnellate



Esercizi ricettivi: comprendono alberghi ed esercizi complementari, cioè campeggi, villaggi turistici, alloggi agro-turistici, ostelli per la gioventù, alloggi in affitto, case per ferie, rifugi alpini, bed and breakfast e altri esercizi

Arrivi: numero di clienti residenti e non residenti ospitati negli esercizi ricettivi

Presenze: numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi

Permanenza media: rapporto tra presenze e arrivi

SPESA MEDIA EFFETTIVA DELLE FAMIGLIE PER VIAGGI NEL 2012

ITALIA	
Tutto compreso	425
Pensione completa	693
Pernottamento	458
ESTERO	
Tutto compreso	940
Pensione completa	720
Pernottamento	484

euro

ESERCIZI RICETTIVI PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2011

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
Alberghi	20.567	6.353	6.998	33.918
Campeggi e villaggi turistici	1.216	591	852	2.659
Alloggi in affitto	59.711	7.183	5.081	71.975
Alloggi agro-turistici	6.523	7.256	3.358	17.137
Ostelli della gioventù	214	171	78	463
Case per ferie	1.128	726	404	2.258
Rifugi alpini	946	65	30	1.041
Altri esercizi ricettivi	203	163	49	415
Bed & breakfast	8.772	5.642	9.443	23.857
Totale	99.280	28.150	26.293	153.723

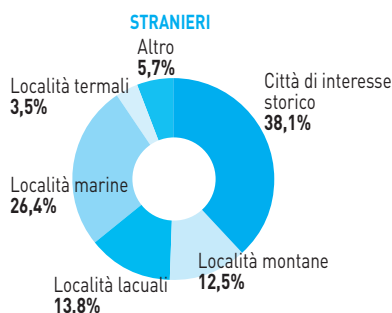
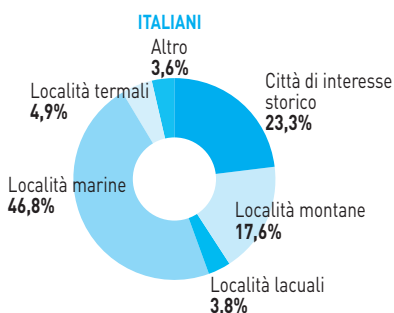
CLIENTI DEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2011, migliaia

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
ITALIANI				
Arrivi	30.668	12.732	12.863	56.263
Presenze	111.990	44.902	53.529	210.421
Permanenza media (giorni)	3,65	3,53	4,16	3,74
STRANIERI				
Arrivi	27.938	14.024	5.499	47.461
Presenze	106.296	46.525	23.653	176.474
Permanenza media (giorni)	3,80	3,32	4,30	3,72

PRESENZE PER LOCALITÀ DI INTERESSE TURISTICO

Anno 2011, composizioni percentuali



VACANZE PER CARATTERISTICHE DEI TURISTI NEL 2011

SESSO

Maschi	50,1
Femmine	49,9

CLASSE DI ETÀ

Fino a 14 anni	19,8
15-24 anni	10,6
25-44 anni	34,1
45-64 anni	26,9
65 anni e più	8,6

AREA DI RESIDENZA

Nord	55,9
Centro	23,2
Mezzogiorno	20,9

composizioni percentuali

Vacanze: i dati fanno riferimento al numero di viaggi per vacanza (piacere, svago, relax, visita a parenti e amici, motivi religiosi, trattamenti di salute) effettuati dagli italiani nel periodo di riferimento

Viaggi di vacanza per destinazione: la regione italiana più visitata per vacanza è l' Emilia-Romagna (13,0 vacanze su 100 in Italia). All'estero le vacanze dei residenti in Italia si concentrano verso la Francia (17,9 vacanze su cento all'estero). L'Egitto con 4,2 vacanze su 100 all'estero è il Paese extra europeo più visitato

VACANZE PER TRIMESTRE E DURATA

Anno 2011

	Gennaio-Marzo	Aprile-Giugno	Luglio-Settembre	Ottobre-Dicembre	Totale
MIGLIAIA					
1-3 notti	6.920	9.690	9.169	6.990	32.769
4 o più notti	5.683	5.360	25.691	3.055	39.789
Totale	12.603	15.050	34.860	10.045	72.558
COMPOSIZIONI PERCENTUALI					
1-3 notti	21,1	29,6	28,0	21,3	100,0
4 o più notti	14,3	13,5	64,6	7,7	100,0
Totale	17,4	20,7	48,0	13,8	100,0

VACANZE SECONDO LA DESTINAZIONE PRINCIPALE

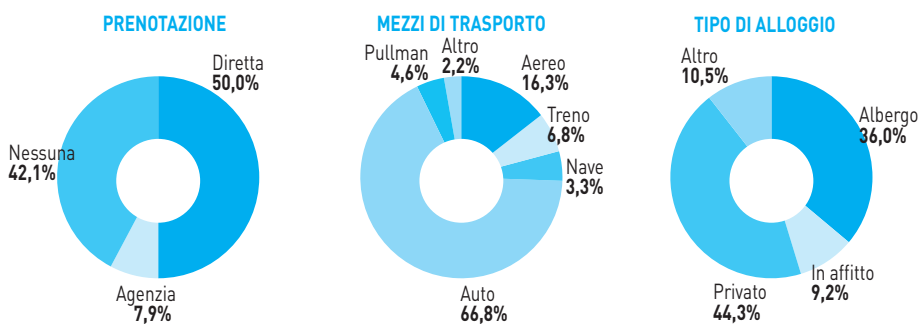
Anno 2011, composizioni percentuali

	1-3 notti	4 o più notti	Totale
Italia			
Nord	47,4	32,5	39,2
Centro	27,9	14,0	20,2
Mezzogiorno	16,0	28,7	23,0
Estero			
Paesi dell'Unione europea	7,5	16,7	12,6
Altri paesi europei	1,2	3,4	2,4
Resto del mondo	(-)*	4,7	2,6
Totale	100,0	100,0	100,0

* (-) indica che il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati nel campione

VACANZE SECONDO ALCUNE CARATTERISTICHE

Anno 2011, composizioni percentuali



I dati qui presentati sono desunti da rilevazioni ed elaborazioni statistiche prodotte dall'Istat e da altri enti produttori di statistiche ufficiali.

Per approfondire temi e consultare ulteriori dati l'utente interessato può accedere al sito www.istat.it dove avrà accesso a **I.Stat** – il data warehouse delle statistiche prodotte dall'Istat, alle pubblicazioni e a un ricco menu di prodotti e servizi di informazione statistica con aggiornamenti ai dati più recenti.

L'Istat è inoltre presente su tutto il territorio nazionale con i **Centri di informazione statistica** (Cis), una rete di sportelli dove l'utente può ricevere supporto nella ricerca di dati statistici e usufruire di una vasta gamma di servizi personalizzati. L'elenco completo dei Centri è consultabile anch'esso sul sito dell'Istat.



FONTI

ELENCO DELLE FONTI UTILIZZATE

Ove non specificato la fonte è l'Istat

TERRITORIO (pag. 1)

■ **I numeri dell'Italia:** Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali; Istituto geografico militare; Ferrovie dello Stato; Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; Ministero dell'ambiente; Dipartimento protezione civile

POPOLAZIONE (pag. 2)

■ **Cittadini non comunitari regolarmente presenti al 1° gennaio 2013:** elaborazione Istat su dati Ministero dell'interno

CULTURA (pag. 5)

■ **Spesa media annua per vari tipi di intrattenimento:** elaborazioni Istat su dati Siae

SALUTE E SANITÀ (pag. 8)

- **Apparecchiature tecnico-biomediche delle strutture extraospedaliere:** Ministero della salute
- **Personale dipendente del servizio sanitario nazionale per area geografica:** Ministero della salute;
- **Alcuni indicatori del servizio sanitario nazionale:** Ministero della salute

LAVORO (pag. 12)

■ **Occupati a termine sul totale dell'occupazione dipendente nel 2012:** elaborazioni Eurostat

ISTRUZIONE (pag. 14)

- **Scuole, classi e alunni per tipo di scuola:** elaborazioni Istat su dati Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
- **Tasso di scolarità nelle scuole secondarie di secondo grado:** elaborazioni Istat su dati Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

ISTRUZIONE (pag. 15)

L'intera pagina riporta elaborazioni Istat su dati Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

GREEN (pag. 16-17)

- **Aree protette:** Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
- **Consumo del suolo:** Eurostat
- **Energia verde:** Terna
- **Auto in città:** elaborazione Istat su dati Aci
- **Residui del quotidiano:** Ispra

GIUSTIZIA (pag. 18)

L'intera pagina riporta elaborazioni Istat su dati Ministero della giustizia

GIUSTIZIA (pag. 19)

- **Detenuti e internati presenti a fine 2012 per classe di età:** Ministero della giustizia
- **Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria:** Elaborazioni Istat su dati Ministero dell'interno
- **Detenuti e internati presenti a fine anno:** Istat-Ministero della giustizia

PREVIDENZA (pag. 20)

L'intera pagina riporta dati Inps-Istat

ECONOMIA (pag. 22)

■ **Debito pubblico, incidenza percentuale sul Pil:** elaborazione Istat su dati Banca d'Italia

ECONOMIA (pag. 23)

L'intera pagina riporta elaborazioni Eurostat

L'INFORMAZIONE STATISTICA È PATRIMONIO DELLA COLLETTIVITÀ



Fornire strumenti utili per interpretare i fenomeni sociali, economici e ambientali ai diversi livelli territoriali. Questa è la missione che l'Istat persegue attraverso un'accurata attività di indagine e analisi.

Attraverso 17 sezioni tematiche, Italia in cifre offre un profilo sintetico dei principali aspetti economici, demografici, sociali e territoriali dell'Italia, nonché di alcuni fondamentali comportamenti e abitudini di vita della popolazione.

Approfondimenti, glossari e brevi note metodologiche consentono una migliore fruibilità del patrimonio informativo anche a un pubblico di non addetti ai lavori.

L'opuscolo, distribuito a istituzioni, organismi internazionali, media e opinion leader, è disponibile gratuitamente presso i centri di informazione statistica presenti in ogni regione e provincia autonoma e, su richiesta, presso la Direzione centrale per la diffusione e la comunicazione dell'informazione statistica dell'Istat.

Dalla home page del sito www.istat.it, che mette a disposizione tutti i dati prodotti dall'Istituto, si accede alla versione on line di Italia in cifre che può essere scaricata integralmente o consultata in modo ragionato per singoli capitoli.